

# Verbale n. 14/2017

## Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 04/07/2017

pag. 1 di 43

Oggi in Padova, nell'apposita sala di riunione, alle ore 14.40, si è riunito, regolarmente convocato, il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Padova per discutere il seguente

### Ordine del giorno

#### Approvazione del verbale della seduta del 30 maggio 2017

#### 1. Comunicazioni

1. Proroga scadenza presentazione dei progetti definitivi nell'ambito del Bando Infrastrutture Strategiche di Ricerca approvato dal Consiglio di Amministrazione del 20 dicembre 2016
2. Modifiche all'offerta formativa a.a. 2017/2018
3. Trattamento economico del Direttore Generale
4. Servizi di informazione e accoglienza dell'Università di Padova
5. Nuova organizzazione dell'Amministrazione Centrale

#### 2. Statuto - Regolamenti - Ordinamento didattico

1. Regolamento generale di Ateneo – Parere su proposte di modifica

#### 3. Ricerca

1. Assegnazione straordinaria a carico del BU per il cofinanziamento di un assegno di ricerca di tipo B a favore della dott.ssa Asli Vatansever, nell'ambito dell'iniziativa sostenuta dall'Institute of International Education Scholars Rescue Fund

#### 4. Atti negoziali, connessi allo svolgimento di compiti istituzionali

1. Addendum alla convenzione stipulata in data 11 aprile 2011 tra l'Università degli Studi di Padova e la Fondazione Cassamarca di Treviso per il funzionamento del Corso di Laurea magistrale in Giurisprudenza nella sede di Treviso e relativo accordo transattivo.
2. Adesione all'iniziativa "Adotta un Museo"

#### 8. Strutture didattiche, di ricerca e di servizio

1. Consorzio ICoN – Italian Culture on the Net – Rinnovo con modifiche Statuto
2. Fondazione Istituto Tecnico Superiore per le Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione J. F. Kennedy Pordenone - Adesione

#### 9. Personale

1. Chiamata di un Professore di prima fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
2. Chiamata di un Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
3. Chiamata di un Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 6, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
4. Proposta di chiamata diretta a Professore di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare MED/13 – Endocrinologia, settore concorsuale 06/D2 – Endocrinologia, nefrologia e scienze della alimentazione e del benessere presso il Dipartimento di Medicina - DIMED ai sensi dell'articolo 1, comma 9, della legge 4 novembre 2005, n. 230 – Prof.ssa Anna Biason-Lauber
5. Valutazione del Direttore Generale per l'anno 2016

#### 10. Contabilità

1. Bilancio Unico di Ateneo di esercizio 2016
2. Destinazione dell'utile di esercizio anno 2016
3. Variazioni al Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio ai sensi degli artt. 37 e 38 del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la finanza e la contabilità

#### 12. Forniture

## Verbale n. 14/2017

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 04/07/2017

pag. 2 di 43

1. Proroga tecnica servizio di vigilanza nelle sedi dell'Università degli Studi di Padova Lotto 1 (sedi di Padova e Legnaro) e Lotto 2 (sede di Vicenza)

Nominativo	Ruolo	P	A	Ag
Prof. Rosario Rizzuto	Rettore	X		
Prof. Gianfranco Bilardi	Componente interno alla comunità universitaria	X		
Prof. Giovanni Luigi Fontana	Componente interno alla comunità universitaria	X		
Prof.ssa Lucia Regolin	Componente interno alla comunità universitaria	X		
Prof. Roberto Vettor	Componente interno alla comunità universitaria		X	
Dott.ssa Elena Autizi	Componente interno alla comunità universitaria	X		
Dott.ssa Katia Da Ros	Componente non appartenente ai ruoli dell'Ateneo			X
Dott. Gabriele Del Torchio	Componente non appartenente ai ruoli dell'Ateneo	X		
Dott. Antonio Rigon	Componente non appartenente ai ruoli dell'Ateneo	X		
Sig. Pietro Bean	Rappresentante degli studenti	X		
Sig. Riccardo Michielan	Rappresentante degli studenti	X		

**Legenda:** (P - Presente) - (A - Assente) - (Ag - Assente giustificato)

Sono presenti:

- su invito del Magnifico Rettore, il Prof. Giancarlo Dalla Fontana, Prorettore Vicario;
- l'Ing. Alberto Scuttari, Direttore Generale, in qualità di Segretario verbalizzante;
- l'Avv. Maria Rosaria Cozzuto Quadri, i Dott. Roberto Breda, Uberto Dall'Aglio, Ivano Oregio Catelan e Clotilde Ocone, componenti del Collegio dei Revisori dei Conti, limitatamente alla trattazione dei punti 10/01 e 10/02 all'ordine del giorno.

Sono inoltre presenti Caterina Rea e Federica Negrisolò del Servizio Organi Collegiali, che coadiuvano il Direttore Generale.

Il Rettore, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara aperta e valida la seduta.

**Oggetto: Approvazione del Verbale seduta del 30 maggio 2017**

Il Rettore Presidente chiede al Consiglio di Amministrazione di approvare il verbale n. 12 della seduta del 30 maggio 2017.

**Il Consiglio di Amministrazione**

## Verbale n. 14/2017

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 04/07/2017

pag. 3 di 43

– Visto il testo del verbale n. 12 ;

#### Delibera

di approvare il verbale nella sua integralità.

Comunicazione: **Proroga scadenza presentazione dei progetti definitivi nell'ambito del Bando Infrastrutture Strategiche di Ricerca approvato dal Consiglio di Amministrazione del 20 dicembre 2016**

N. o.d.g. : **01/01**

UOR: **Area Ricerca e Trasferimento tecnologico / Servizio Ricerca**

Il Rettore Presidente comunica al Consiglio di Amministrazione che si è conclusa la prima fase di selezione delle proposte di investimento in Infrastrutture Strategiche di Ricerca (ISR) prevista dal Bando Infrastrutture Strategiche di Ricerca approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20 dicembre 2016. La Commissione Scientifica di Ateneo ha provveduto alla valutazione delle Espressioni di Interesse (EdI) presentate nella fase 1, ha redatto una graduatoria delle EdI in ordine di punteggio totale e indicato le proposte di ISR che possono accedere alla Fase 2 (Allegato n. 1/1-6), nella quale dovranno essere predisposti i progetti definitivi. La Commissione Scientifica di Ateneo, nell'approvare la graduatoria delle EdI, al fine di consentire ai gruppi proponenti delle EdI escluse dalla fase 2, ove possibile, di coordinarsi ed eventualmente integrarsi con i gruppi di ricerca ammessi alla seconda fase, ha proposto di prorogare la scadenza (fissata al 14 luglio 2017) per la presentazione dei progetti definitivi al 31 agosto 2017.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

Comunicazione: **Modifiche all'offerta formativa a.a. 2017/2018**

N. o.d.g. : **01/02**

UOR: **Area Didattica e Servizi agli studenti / Servizio Accreditamento, Sistemi Informativi e Qualità della Didattica**

Il Rettore Presidente cede la parola alla Prof.ssa Mapelli, Prorettrice alla didattica, la quale ricorda che il Consiglio di Amministrazione, in sede di approvazione dell'offerta formativa - delibere rep. n. 534 del 12 dicembre 2016, n. 535 del 12 dicembre 2016, n. 60 del 14 febbraio 2017 -, aveva conferito mandato al Rettore stesso di procedere all'adeguamento degli ordinamenti agli eventuali rilievi del MIUR e di effettuare ogni eventuale altra modifica tecnica si fosse resa necessaria. Informa quindi i Consiglieri che, con proprio Decreto rep. 2053/2017 del 19 giugno 2017, ha apportato alcune modifiche all'offerta formativa per l'a.a. 2017/18.

Le modifiche effettuate sono sintetizzate nella seguente tabella:

Corso di Studio	Modifica	Motivazione
SCUOLA DI ECONOMIA E SCIENZE POLITICHE		

## Verbale n. 14/2017

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 04/07/2017

pag. 4 di 43

Economics and Finance - Economia e Finanza LM-56	Nuova denominazione: Eco- nomics and Finance LM-56	a seguito di rilievi CUN resi con lettera protocollo n. 12502 del 24/04/2017
Business Administration - Economia E Direzione Azien- dale LM-77	Nuova denominazione: Busi- ness Administration LM-77	a seguito di rilievi CUN resi con lettera protocollo MIUR n. 12502 del 24/04/2017
<b>SCUOLA DI INGEGNERIA</b>		
Ingegneria civile LM-23	Introduzione del curriculum: Civil Engineering in coopera- tion with ENSTP	Delibera Scuola di Ingegneria del 28/04/2017
ICT for internet and multime- dia - Ingegneria per le comu- nicazioni multimediali e inter- net LM-27	Introduzione del curriculum: International mobility	Delibera Scuola di Ingegneria del 28/04/2017
Environmental engineering LM- 35	Introduzione del curriculum: Environmental Engineering in cooperation with ENSTP	Delibera Scuola di Ingegneria del 28/04/2017
<b>SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA</b>		
Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di infer- miere) L/SNT1	<ul style="list-style-type: none"> <li>Sede di Conegliano: ri- duzione dei posti da 70 a 65</li> <li>Sede di Mirano: ridu- zione dei posti da 70 a 65</li> </ul>	a seguito di richiesta della Regione Veneto resa con let- tera protocollo n. 80347 del 28/02/2017
Tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia (abilitante alla professione sa- nitaria di tecnico di radiologia medica) L/SNT3	<ul style="list-style-type: none"> <li>Sede di Padova: ridu- zione dei posti da 16 a 15</li> <li>Sede di Rovigo: ridu- zione dei posti da 16 a 15</li> <li>Sede di Treviso: ridu- zione dei posti da 16 a 15</li> </ul>	a seguito di richiesta della Regione Veneto resa con let- tera protocollo n. 80347 del 28/02/2017
Scienze delle Professioni Sa- nitarie della Prevenzione LM/SNT4	Introduzione della possibilità di iscrizione in regime di stu- dio a tempo parziale	Delibera Scuola di Medicina e Chirurgia del 17/05/2017
Scienze e Tecniche dell'attività motoria preventiva e adattata LM-67	Introduzione della possibilità di iscrizione in regime di studio a tempo parziale	Delibera Scuola di Medicina e Chirurgia del 17/05/2017
<b>SCUOLA DI SCIENZE</b>		
Physics – Fisica LM-17	Nuova denominazione: Phy- sics LM-17	a seguito di rilievi CUN resi con lettera protocollo MIUR n. 12502 del 24/04/2017

## Verbale n. 14/2017

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 04/07/2017

pag. 5 di 43

A seguito delle modifiche effettuate, si procederà alla pubblicazione della parte di *Manifesto degli Studi a.a. 2017/2018* relativa all'*Offerta formativa* (Allegato n. 1/1-7), che fa parte integrante della presente comunicazione.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

Dibattito

OMISSIS

Comunicazione: <b>Trattamento economico del Direttore Generale</b>	
N. o.d.g. : <b>01/03</b>	UOR: <b>Area Amministrazione e sviluppo risorse umane / Servi09/06</b> <b>zio carriere PTA e relazioni sindacali</b>

Il Rettore Presidente comunica che, con Decreto Interministeriale n. 194 del 30 marzo 2017, pubblicato in G. U. n. 123 del 29 maggio 2017, sono stati definiti, a decorrere dall'anno 2017, nuovi criteri e parametri per la determinazione del trattamento economico della figura di Direttore Generale delle università, che erano stati precedentemente stabiliti con il Decreto Interministeriale del 23 maggio 2001.

Ai sensi del citato decreto, il trattamento economico è fissato in sei fasce. La fascia di appartenenza dell'università è determinata sulla base del totale dei punteggi ottenuti nei criteri indicati dal decreto medesimo.

Sulla base dei dati comunicati dal MIUR, l'Università di Padova si colloca nella 1° fascia, cui corrisponde una retribuzione del direttore generale compresa tra un minimo di euro 173.000 ed un massimo di euro 183.000.

Al Direttore Generale compete inoltre una retribuzione di risultato pari ad un massimo del 20% del trattamento stipendiale lordo, da erogarsi in proporzione ai risultati conseguiti rispetto agli obiettivi assegnati.

Il Rettore ricorda che il contratto di lavoro subordinato di diritto privato stipulato dal Direttore Generale, Ing. Alberto Scuttari, a09/06

ll'art. 7, prevede che *"Qualora la nuova normativa preveda la collocazione della retribuzione in fasce stipendiali, all'ing. Alberto Scuttari andrà attribuita la retribuzione massima prevista nella fascia di riferimento in cui sarà collocata l'Università di Padova"*.

Per quanto sopra illustrato, il Rettore Presidente comunica che al Direttore Generale, Ing. Alberto Scuttari, verrà corrisposta la retribuzione annua lorda di € 183.000, comprensiva della tredicesima mensilità.



## Verbale n. 14/2017

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 04/07/2017

pag. 6 di 43

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

Comunicazione: <b>Servizi di informazione e accoglienza dell'Università di Padova</b>	
N. o.d.g. : <b>01/04</b>	UOR: <b>Area Affari Generali e comunicazione / Servizio URP e relazioni pubbliche</b>

Il Rettore Presidente cede la parola alla Dott.ssa Grigolin, Dirigente dell'Area Affari generali e Comunicazione, la quale ricorda che, con delibera rep. n. 152 del 11 aprile 2017, il Consiglio di Amministrazione aveva autorizzato l'espletamento di una procedura aperta per l'affidamento dei Servizi di Informazione e Accoglienza dell'Università degli Studi di Padova per due anni.

Aveva altresì richiesto fossero portati in comunicazione il bando di gara unitamente ad un prospetto più dettagliato dei costi sostenuti dall'Ateneo per i servizi di informazione e accoglienza, così come riportato negli allegati Capitolato - Parte Tecnica con criteri di aggiudicazione (Allegato n. 1/1-12) e Prospetto costi (Allegato n. 2/1-1), che fanno parte integrante e sostanziale della presente comunicazione.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

Dibattito

**OMISSIS**

Comunicazione: <b>Nuova organizzazione dell'Amministrazione Centrale</b>	
N. o.d.g. : <b>01/05</b>	UOR: <b>Direzione Generale</b>

Il Rettore Presidente cede la parola al Direttore Generale, Ing. Scuttari, il quale ricorda al Consiglio di Amministrazione che, con delibera del 21 dicembre 2015, sono state approvate le linee guida in materia di organizzazione amministrativa, con l'obiettivo di ridurre la frammentazione del processo decisionale e razionalizzare le risorse disponibili. Tali linee guida prevedono in particolare una complessiva azione di riassetto dell'organizzazione amministrativa dell'Ateneo, con l'identificazione di responsabilità di processo, l'adozione di un adeguato ciclo della performance e la rotazione del personale quale fattore di apprendimento e di condivisione delle conoscenze.

## Verbale n. 14/2017

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 04/07/2017

pag. 7 di 43

Successivamente, con delibera di dicembre 2016, il Consiglio ha approvato le linee guida sulla revisione del Ciclo della Performance e successivamente, nello scorso mese di marzo, ha approvato il Piano della Performance 2017/2019, formulato in base alle citate linee guida. In particolare il Piano attribuisce al Direttore Generale l'obiettivo di una profonda riorganizzazione che attui le linee di indirizzo strategico deliberate dal Consiglio di Amministrazione a dicembre 2015 e che incrementi il grado di coerenza tra gli obiettivi strategici e la struttura organizzativa con interventi specifici mirati a promuovere l'efficacia e l'efficienza interna e la comunicazione istituzionale dell'ateneo.

Il Direttore Generale, in seguito al mandato ricevuto, ha provveduto – con il coinvolgimento interno dei dirigenti – a formulare una proposta di riorganizzazione complessiva dell'Amministrazione Centrale al fine di renderla fortemente integrata tra le sue parti, evitando inoltre le duplicazioni di attività e la ridondanza dei processi. L'analisi è stata condotta con risorse interne, avvalendosi della consulenza metodologica di *Deloitte* per la parte di BPR (Business Process Reengineering) e di *Quest Executive* per la parte relativa all'assessment delle competenze dei dirigenti.

Gli obiettivi principali della riorganizzazione dell'Amministrazione centrale sono quelli di focalizzare le risorse disponibili sui processi di produzione ed erogazione dei servizi a supporto di quelli primari dell'Ateneo (didattica, ricerca, servizi agli studenti, terza missione) e d'integrare le proprie attività, in un'ottica sinergica, con quelle presidiate dai Dipartimenti, dalle Scuole, e dalle altre strutture dell'Ateneo.

Ripensare i processi di produzione ed erogazione dei servizi ponendo al centro il cliente/utente, sia interno che esterno (e il concetto di valore ad esso associato), diventa così il criterio guida che sottende all'attività di progettazione organizzativa, associato alla valorizzazione del capitale umano dell'Ateneo.

La proposta presentata prevede azioni sui seguenti livelli principali:

- Riorganizzazione dimensionale fra le aree e allineamento dell'organizzazione alla programmazione strategica dell'Ateneo → **Ristrutturazione** macrostruttura
- Ristrutturazione dimensionale nella struttura interna alle aree e chiara attribuzione dei processi → **Ristrutturazione** microstruttura
- Ristrutturazione delle attività assegnate alle singole aree → **Re-engineering**
- Trasformazione culturale verso un approccio trasversale mirato alla contaminazione dei know how → **Rethinking**

Le scelte che sottendono alla ridefinizione della struttura sono state guidate dai seguenti criteri di progettazione organizzativa:

1. trasparenza: semplificazione e leggibilità dell'organizzazione da parte del cliente esterno e interno;
2. responsabilità: attribuzione precisa delle responsabilità di presidio delle varie attività e omogeneizzazione del numero di persone coordinate dai vari Responsabili (span of control);
3. coordinamento: le attività sono aggregate in modo da massimizzare l'interdipendenza e la specializzazione all'interno di ogni singola unità. Tale criterio è orientato ad aumentare la qualità del servizio, a minimizzare i costi di coordinamento e ad incrementare l'efficienza mediante la realizzazione di economie di scala e di specializzazione;
4. efficienza: attività con output producibili a minore costo congiuntamente piuttosto che

## Verbale n. 14/2017

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 04/07/2017

pag. 8 di 43

separatamente sono candidate all'aggregazione. Tale criterio riflette un principio di riduzione dei costi grazie alle economie di esperienza e di volume;

5. dimensione: la dimensione di qualunque unità non deve superare quel limite oltre il quale l'incremento dei costi di coordinamento superi la riduzione dei costi di produzione dei servizi. D'altra parte va garantito l'eccesso di frammentazione provvedendo alla costituzione di unità organizzative solo laddove tale formalizzazione rappresenta un valore aggiunto in termini di trasparenza e responsabilizzazione;
6. valutazione: non devono essere aggregate attività con interessi in conflitto o incompatibili (es. la rilevazione del livello di soddisfazione del servizio con l'erogazione del servizio). A ogni attività deve essere possibile assegnare uno o più indici di valutazione.

L'applicazione dei criteri espressi, connessa alla valutazione dei connessi costi di cambiamento, porta alla definizione del modello organizzativo rappresentato in allegato (Allegato n. 1/1-21). In particolare il modello organizzativo prevede:

- l'articolazione della nuova struttura dell'Amministrazione centrale in 9 Aree, 36 Uffici di linea e 3 Uffici di Staff. Si ottiene una significativa diminuzione della frammentazione organizzativa se si comparano tali numeri con i 52 Servizi attualmente attivi;
- la possibile precisazione di gruppi di processi omogenei, all'interno di ogni Ufficio, cui è opportuno attribuire una responsabilità di coordinamento (Settori);
- la considerevole diminuzione delle unità in staff alla Direzione Generale.

Le Aree e gli Uffici sono livelli gerarchici. I Settori rappresentano raggruppamenti di attività omogenee all'interno di ciascun Ufficio per le quali è opportuno un presidio di processo, ma non rappresentano unità organizzative (al responsabile dell'ufficio e non del settore è attribuita la responsabilità del coordinamento e valutazione del personale).

Per ogni Area ed ogni Ufficio è stata inoltre predisposta una scheda analitica che ne descrive la mission, le dimensioni, il contesto, la partecipazione ai processi decisionali, le finalità, le attività presidiate (Allegato n. 2/1-52).

Dal punto di vista metodologico la nuova organizzazione verrà implementata come segue:

- Gli incarichi sono assegnati a termine, come previsto dalla legge e dal CCNL.
- La Copertura delle nuove posizioni di responsabile di Ufficio sarà effettuata prevalentemente tramite job posting aperto a tutto l'ateneo oppure per concorso esterno. In caso di job posting si prevede che ogni persona possa applicare per un numero massimo di due posizioni.
- Il profilo per il job posting sarà sintetico e conterrà l'elenco dei processi da presidiare e le competenze trasversali richieste per l'esercizio del ruolo (compresa l'adeguata conoscenza della lingua inglese). E' prevista una sezione del profilo per la descrizioni delle competenze specifiche richieste dal ruolo.
- Successivamente alla copertura delle posizioni di capo ufficio verranno individuate le responsabilità dei settori, con scouting all'interno dell'Area e fra le candidature giudicate idonee nei job posting per l'individuazione dei capi ufficio.
- Si prevede di bandire i job posting per l fine del mese di luglio con scadenza nei primi giorni di settembre in modo da arrivare all'individuazione delle posizioni di capo ufficio per la fine di settembre.
- La nuova organizzazione entra in vigore con la copertura delle posizioni di capo ufficio.

Il Direttore Generale informa il Consiglio di Amministrazione che, al fine di rendere piena-

## **Verbale n. 14/2017**

### **Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 04/07/2017**

pag. 9 di 43

mente efficace il modello organizzativo delineato, sarà anche necessaria la ridefinizione di alcuni sistemi di gestione del personale, e in particolare:

- la Pesatura delle posizioni, attraverso la definizione del modello professionale in grado di valorizzarle (Allegato n. 3/1-1);
- l'individuazione di adeguate risorse per l'attribuzione di adeguate indennità di posizione/responsabilità e di adeguate risorse per la valorizzazione dell'orientamento strategico dell'organizzazione, che richiede la valorizzazione anche economica, in termini premiali, dei risultati conseguiti e declinato dal Piano della Performance;
- l'individuazione di regole chiare e codificate per favorire la mobilità del personale al fine della valorizzazione professionale e della contaminazione delle esperienze da un lato, e per gestire in maniera più efficiente i costi connessi alla produzione ed erogazione di servizi dall'altro;
- un significativo assestamento logistico al fine di garantire spazi di lavoro razionalmente distribuiti e che favoriscano lo scambio delle informazioni ed il lavoro collaborativo. Questo potrà comportare l'individuazione di nuovi spazi.

In merito al primo e al secondo punto, è in corso di discussione con le rappresentanze sindacali il nuovo accordo decentrato integrativo del personale tecnico e amministrativo dell'Ateneo, che dovrà, fra l'altro, provvedere all'individuazione di adeguate risorse per la valorizzazione delle posizioni organizzative e per la premialità misurata dal ciclo della performance. Una sufficiente destinazione di risorse alla valorizzazione delle posizioni è infatti condizione necessaria per l'implementazione del nuovo modello organizzativo. Tale operazione è oltremodo opportuna dal momento che segue la sottoscrizione, nello scorso mese di febbraio, di un accordo che ha consentito il completamento delle progressioni economiche orizzontali del personale dell'ateneo. Inoltre è all'attenzione del Consiglio di Amministrazione la proposta di destinazione di una parte degli utili dell'esercizio 2016 a favore di politiche rivolte al personale tecnico ed amministrativo;

Nel merito della mobilità del personale, è in corso di predisposizione un Regolamento di Ateneo, che verrà sottoposto al Consiglio nella prossima seduta, con l'obiettivo di favorire e regolare la possibilità di mobilità ordinata del personale, al fine della propria valorizzazione professionale.

Infine, occorre rilevare che esiste una forte necessità di integrazione logistica dei servizi dell'amministrazione centrale, almeno a livello di singola area. Infatti molto spesso le unità organizzative sono ospitate in differenti edifici collocati in varie parti della città di Padova. Da questo punto di vista esiste un progetto di ricollocazione logistica delle funzioni dell'Area Didattica e Servizi agli Studenti, che richiede la ricollocazione adeguata della Scuola di Ingegneria, ed è in corso di sviluppo un progetto di aggregazione logistica delle funzioni dell'area Comunicazione & Marketing e dell'Area Ricerca e Rapporti con le Imprese.

Il Consiglio di Amministrazione, valutata la coerenza della proposta con le linee guida di riorganizzazione approvate nel dicembre 2015, prende atto favorevolmente del disegno riorganizzativo dell'Amministrazione Centrale ed invita il Direttore Generale a darvi corso.

Dibattito

**OMISSIS**



# **Verbale n. 14/2017**

## **Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 04/07/2017**

pag. 10 di 43

---

**OMISSIS**

---



## Verbale n. 14/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 04/07/2017

pag. 11 di 43

### OMISSIS

OGGETTO: Regolamento generale di Ateneo – Parere su proposte di modifica			
N. o.d.g.: 02/01	Rep. n. 238/2017	Prot. n. 222918/2017	UOR: Area Affari Generali e comunicazione / Servizio atti normativi, affari istituzionali e partecipate

Responsabile del procedimento: Caterina Rea  
Dirigente: Gioia Grigolin

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor				X
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Katia Da Ros				X
Dott. Gabriele Del Torchio	X			
Dott. Antonio Rigon	X			
Sig. Pietro Bean				X
Sig. Riccardo Michielan	X			

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che il Regolamento generale di Ateneo, ai sensi di quanto previsto dalla Legge 240/2010, detta norme organizzative e dispone le modalità di istituzione e funzionamento degli organi statutariamente previsti. Esso è approvato dal Senato Accademico previo parere del Consiglio di Amministrazione.

Si rende ora necessario adeguare alcune previsioni del Regolamento generale di Ateneo, finalizzate da una parte ad adeguamento normativo, e dall'altra a recepire alcune decisioni di tipo programmatico già assunte dagli organi di Ateneo.

Il Rettore cede quindi la parola al Prof. Dalla Fontana, Prorettore Vicario, il quale illustra la prima modifica, concernente gli articoli 112 e 117 del Regolamento, con particolare riferimento alle funzioni del segretario di Dipartimento. In tale ambito si ricorda che la figura del Segretario di Dipartimento, ai sensi dell'art. 46 comma 3 dello Statuto dell'Ateneo, coadiuva il Direttore del Dipartimento nell'espletamento di specifiche funzioni così come previsto dalla normativa vigente e dal Regolamento generale di Ateneo.

A seguito della riorganizzazione avvenuta con la Legge 240/2010, che ha visto coinvolte le strutture dipartimentali, e dei continui cambiamenti organizzativi e al fine di garantire una maggiore efficacia ed efficienza nell'erogazione dei servizi e delle informazioni in capo ai Dipartimenti, si propone di aggiornare e precisare le funzioni attribuite alla figura del Segretario continuando, da

## Verbale n. 14/2017

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 04/07/2017

pag. 12 di 43

un lato, a prevedere, anche se meglio puntualizzandoli, i compiti fino ad elencati nel RGA, e dall'altro esplicitando la funzione relativa al coordinamento e gestione del personale tecnico e amministrativo afferente alla struttura. Tale precisazione è pienamente conforme alle linee guida già approvate dagli Organi di Governo nell'ambito delle "Linee di indirizzo strategico in tema di Ciclo della Performance: Obiettivi e Valutazione." laddove è stato sottolineato, tra le "Azioni di remediation proposte", il riconoscimento "dell'essenziale ruolo di coordinamento operativo anche del personale tecnico ed amministrativo svolto dai SAD". Tale attività avviene nell'ambito della direzione complessiva affidata al Direttore di Dipartimento. Si è ritenuto di escludere dalle competenze di coordinamento affidate al Segretario quella dei ruoli di tipo tecnico scientifico o assistenziale, intendendosi per tali figure quelle più strettamente collegate all'attività di conduzione di laboratori scientifici o di funzioni specialistiche nel campo dell'attività medico-assistenziale, il cui coordinamento è affidato al direttore di dipartimento tramite i responsabili dei laboratori medesimi o delle funzioni di medico-assistenziali

Sempre nell'ambito del Regolamento generale di Ateneo, si ritiene opportuno rivedere la struttura che era stata data agli organismi di parità.

Il Rettore cede quindi la parola alla Prof.ssa Oboe, Prorettrice alle relazioni culturali, sociali e di genere, la quale ricorda che gli articoli 147-149 del Regolamento generale di Ateneo prevedono da un lato che il Comitato Unico di Garanzia sia composto solamente da personale tecnico amministrativo, dall'altro che operi in stretto contatto con altri due organismi (Commissione per le pari opportunità e la parità di genere e Osservatorio di Ateneo per le pari opportunità) la cui composizione va a completare la parte non rappresentata nel CUG (soprattutto la componente docente e studentesca).

L'attuale composizione del Comitato Unico di Garanzia, e dei due organismi ad esso collegati, è stata prorogata con Decreto del Rettore (prot. 914 del 04/01/2017) accogliendo la richiesta della Prorettrice Oboe, la quale riteneva necessario procedere ad una revisione della distribuzione di compiti ed aree di intervento degli attuali organismi di parità sulla base della normativa nazionale (Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n.165 art. 3).

Le Linee guida della Funzione Pubblica sulle modalità di funzionamento dei "Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni" (art. 21, legge 4 novembre 2010, n. 183) riportano infatti che "Il CUG è unico ed esplica le proprie attività nei confronti di tutto il personale. Tenuto conto della trasversalità delle materie oggetto delle competenze del CUG, al fine di favorire il coinvolgimento di tutti/e i/le dipendenti pubblici, le amministrazioni costituiscono un unico CUG che includa rappresentanze di tutto il personale appartenente all'amministrazione (dirigente e non dirigente). Nelle amministrazioni in cui coesista personale in regime di diritto pubblico, di cui all'art. 3 del d.lgs 165/2001, e personale contrattualizzato, è auspicabile la creazione di CUG unici nei quali siano rappresentate entrambe le componenti."

Alla luce di quanto viene indicato nelle linee guida si è quindi provveduto a rivedere la composizione del Comitato unico e quindi integrandola con anche la componente docente e studentesca. Fermo restando che la composizione deve essere paritetica tra quanti vengono indicati dalle Organizzazioni sindacali e dall'amministrazione e per quanto riguarda la parità di genere, si è ritenuto opportuno che all'interno della componente designata dall'amministrazione vi sia, per quanto possibile, un'ulteriore pariteticità tra docenti e personale tecnico amministrativo, anche in considerazione del fatto che le materie trattate dal Comitato riguardano l'intero ambito accademico.

Alla luce inoltre dell'esperienza di questi anni, si è ritenuto di dover maggiormente valorizzare le competenze che devono essere proprie di chi compone il comitato e quindi di dettagliare in misura maggiore, anche come vincolo al momento della selezione delle persone, le caratteristiche di cui devono essere in possesso.

Viene pertanto presentato il testo sinottico che riporta nella colonna di destra le modifiche proposte al Regolamento (Allegato n. 1/ 1-7).



# **Verbale n. 14/2017**

## **Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 04/07/2017**

pag. 13 di 43

---

### **Il Consiglio di Amministrazione**

- Vista la Legge 240/2010;
- Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n.165;
- Vista la Legge 183/2010;
- Richiamato lo Statuto di Ateneo e in particolare il Titolo III Capo II e l'art. 69;
- Richiamato il Regolamento generale di Ateneo e in particolare gli artt. 112, 117, 147, 148 e 149
- Viste le Linee guida sulle modalità di funzionamento dei "Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni.

### **Delibera**

1. di esprimere parere favorevole alle modifiche degli articoli 112, 117, 147, 148 e 149, come da allegato che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera (Allegato n. 2/1-4).

Dibattito

**OMISSIS**

---

# Verbale n. 14/2017

## Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 04/07/2017

pag. 14 di 43

### OMISSIS

<b>OGGETTO: Assegnazione straordinaria a carico del BU per il cofinanziamento di un assegno di ricerca di tipo B a favore della dott.ssa Asli Vatansever, nell'ambito dell'iniziativa sostenuta dall'Institute of International Education Scholars Rescue Fund</b>			
N. o.d.g.: <b>03/01</b>	Rep. n. <b>239/2017</b>	Prot. n. <b>222919/2017</b>	<b>UOR: Area Ricerca e Trasferimento tecnologico / Servizio Ricerca Internazionale</b>

Responsabile del procedimento: Ileana Borrelli  
Dirigente: Andrea Berti

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott.ssa Katia Da Ros				X
Prof. Gianfranco Bilardi	X				Dott. Gabriele Del Torchio	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X				Dott. Antonio Rigon	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig. Pietro Bean				X
Prof. Roberto Vettor				X	Sig. Riccardo Michielan				X
Dott.ssa Elena Autizi				X					

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Dott. Berti, Dirigente dell'Area Ricerca e Trasferimento tecnologico, il quale ricorda che, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 30 maggio u.s, l'Ateneo ha aderito alla rete Scholars at Risk (SAR), finalizzata alla promozione e alla tutela dei diritti della comunità accademica attraverso l'offerta di asilo temporaneo, presso le università associate, a docenti, ricercatori ed intellettuali provenienti da Paesi in cui la libertà di insegnamento è a rischio.

Opera all'interno di tale rete l'Institute of International Education Scholars Rescue Fund (IIE-SRF), fornendo supporto finanziario agli studiosi che si trovano in contesti difficili il proseguimento della loro attività accademica in condizioni di sicurezza, affinché possano continuare a condividere le loro conoscenze con la comunità scientifica internazionale.

Infatti, ai sensi dell'art. 1 dello Statuto, *"l'Università di Padova, in conformità ai principi della Costituzione e alla propria tradizione che data dal 1222 ed è riassunta nel motto "Universa Universis Patavina Libertas", afferma il proprio carattere pluralistico e la propria indipendenza da ogni condizionamento e discriminazione basata su motivazioni di carattere ideologico, religioso, politico, economico o fisico. Essa promuove l'elaborazione di una cultura fondata su valori universali quali i diritti umani, la pace, la salvaguardia dell'ambiente e la solidarietà internazionale"*.

## Verbale n. 14/2017

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 04/07/2017

pag. 15 di 43

Ispirandosi a tali principi, il Dipartimento di Scienze Politiche, Giuridiche e Internazionali ha ritenuto opportuno considerare la richiesta di ospitalità di una ricercatrice turca, la dott.ssa Asli Vatansever, legata al difficile clima politico attualmente esistente nel suo Paese

La dott.ssa Vatansever, PhD in sociologia politica (magna cum laude) presso la Hamburg University, già assistant professor presso Doğuş University con idoneità per l'associazione, è stata selezionata dal comitato di selezione dell'Institute of International Education Scholars Rescue Fund (IIE-SRF) per lo svolgimento di una fellowship per attività di ricerca presso un'istituzione universitaria di livello internazionale, ed ha eletto l'Ateneo di Padova quale Host Institution.

La collaborazione ha durata annuale, prevede che la ricercatrice risieda presso la Host Institution per l'intero periodo e si impegni a trasmettere all'associazione un resoconto periodico sull'attività accademica svolta; in cambio, l'IIE-SRF trasferirà all'Università di Padova un contributo pari a 25.000 USD per cofinanziare le spese legate all'accoglienza della ricercatrice, a condizione che un contributo di importo almeno corrispondente venga assicurato dall'Ateneo (Allegato n. 1/1-4).

Per sostenere tale iniziativa il Dipartimento, con provvedimento d'urgenza del Direttore, ha ritenuto di attivare un assegno di ricerca annuale di tipo B, ai sensi dell'art. 3 comma 4 del vigente "Regolamento dell'Università degli Studi di Padova per il conferimento di assegni di ricerca" con un cofinanziamento su fondi propri di Euro 12.500; tale regolamento contempla infatti la possibilità per il Consiglio delle strutture di deliberare il conferimento di *"un assegno di ricerca di tipo B ai vincitori di selezioni bandite da Ministeri, da organismi dell'Unione Europea, da altri Enti internazionali o nazionali, notoriamente attivi nell'ambito della comunità scientifica nel finanziamento di progetti di ricerca e innovazione, i quali emanano propri bandi competitivi per il finanziamento di progetti di ricerca, nel rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza previsti dai bandi pubblici. In questo caso il Consiglio della Struttura potrà conferire l'assegno di ricerca (tipo B) al vincitore della selezione, secondo le regole condivise con l'ente finanziatore che ha emanato il bando e a valere sui fondi del progetto di ricerca finanziato."* Contestualmente, il Dipartimento chiede all'Ateneo di autorizzare un'assegnazione straordinaria a carico del BU pari a Euro 12.500 a titolo di cofinanziamento dell'assegno di ricerca, garantendo in tal modo un contributo complessivo di Euro 25.000 - pari a circa 28.000 USD -, quindi leggermente superiore a quanto richiesto alla Host Institution dall'IIE-SRF (Allegato n. 2/1-2).

#### Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato il vigente "Regolamento per il conferimento di assegni di ricerca ai sensi dell'art. 22 della Legge 240/2010", e in particolare l'art. 3 comma 4;
- Preso atto che la selezione ha rispettato i criteri di pubblicità previsti dal nostro regolamento;
- Richiamata la delibera rep. n. 177 del Consiglio di Amministrazione del 30 maggio 2017, relativa all'adesione alla Rete "Scholars at Risk";
- Considerato che la dott.ssa Asli Vatansever, ricercatrice turca, è stata selezionata dall'Institute of International Education Scholars Rescue Fund (IIE-SRF) per lo svolgimento di una fellowship per attività di ricerca presso l'Università degli Studi di Padova;
- Preso atto che l'IIE-SRF si impegna a riconoscere a tal fine alla Host Institution un contributo di 25.000 USD a fronte di un corrispettivo almeno di pari importo a carico dell'Ateneo;
- Preso atto che il Dipartimento di Scienze Politiche, Giuridiche e Internazionali ha ritenuto opportuno attivare un assegno di ricerca annuale di tipo B a sostegno della dott.ssa Vatansever, chiedendo contestualmente un'assegnazione straordinaria pari a Euro 12.500 a carico del BU a titolo di cofinanziamento;
- Ritenuto opportuno accogliere la richiesta del Dipartimento.

**Delibera**

## Verbale n. 14/2017

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 04/07/2017

pag. 16 di 43

1. di approvare l'assegnazione straordinaria di Euro 12.500 a carico del conto "UA.A.AC.A11.085 Budget di funzionamento - Area Ricerca e Trasferimento Tecnologico - A.30.10.10.10.20.10 Assegni di ricerca a titolo di co-finanziamento dell'assegno di ricerca di tipo B", da corrispondere al Dipartimento di Scienze Politiche, Giuridiche e Studi Internazionali che procederà all'attivazione di un assegno di ricerca annuale per la dott.ssa Asli Vatansever in base all'art. 3 c. 4 del vigente "Regolamento per il conferimento di assegni di ricerca ai sensi dell'art. 22 della Legge 240/2010", per un importo totale lordo ente pari a circa Euro 47.300 al cambio del 19 giugno 2017.

<b>OGGETTO: Addendum alla convenzione stipulata in data 11 aprile 2011 tra l'Università degli Studi di Padova e la Fondazione Cassamarca di Treviso per il funzionamento del Corso di Laurea magistrale in Giurisprudenza nella sede di Treviso e relativo accordo transattivo.</b>			
N. o.d.g.: <b>04/01</b>	Rep. n. <b>240/2017</b>	Prot. n. <b>222920/2017</b>	UOR: <b>Area Affari Generali e comunicazione / Servizio Contratti e Convenzioni</b>

Responsabile del procedimento: Claudia Aglio

Dirigente: Gioia Grigolin

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor				X
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Katia Da Ros				X
Dott. Gabriele Del Torchio	X			
Dott. Antonio Rigon	X			
Sig. Pietro Bean	X			
Sig. Riccardo Michielan	X			

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Prof. Patarnello, Prorettore al campus e sedi esterne, e alla Prof.ssa Mapelli, Prorettrice alla didattica, i quali illustrano la proposta in oggetto.

In data 11 aprile 2011 è stata stipulata fra l'Università e la Fondazione Cassamarca di Treviso una Convenzione per il funzionamento del Corso di Laurea magistrale in Giurisprudenza nella sede di Treviso, con decorrenza dall'anno accademico 2009/2010 fino all'anno accademico 2023/2024 (Allegato n. 1/1-23): tale convenzione è sostitutiva della precedente convenzione del 1999. Contestualmente, è stato raggiunto un accordo transattivo (Allegato n. 2/1-7) per il pagamento da parte della Fondazione degli arretrati maturati di euro 7.883.175,00, poi integralmente riscossi dall'Università.

L'articolo 2, comma 7 della Convenzione prevede che, al termine del primo e del secondo quinquennio, il Comitato paritetico, costituito ai sensi dell'articolo 2, verifichi *"la sostenibilità dell'accordo, in considerazione del numero degli iscritti, delle relative contribuzioni e dei costi della docenza, fermi restando l'oggetto e la durata degli impegni assunti"*.

## Verbale n. 14/2017

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 04/07/2017

pag. 17 di 43

Il Comitato paritetico, che non si è potuto riunire, come programmato, al termine del primo quinquennio, anche a causa del rinnovo nel 2015 dei suoi componenti a seguito dell'elezione del nuovo Rettore e della nomina dei nuovi membri da parte della Fondazione, si è successivamente riunito più volte, da ultimo in data 6 dicembre 2016 e in data 24 marzo 2017.

La Fondazione ha fatto presente le difficoltà insorte in ordine ai pagamenti dovuti all'Università, principalmente a causa della riduzione delle risorse a disposizione e dell'incremento delle somme dalla stessa dovute in conseguenza della riduzione del numero degli iscritti al Corso di Laurea magistrale di Treviso e del corrispondente calo della contribuzione studentesca.

Il Comitato paritetico è stato investito delle difficoltà insorte al fine di individuare una soluzione condivisa di interesse comune diretta, da un lato, a riqualificare il corso di studio incrementando così il numero degli iscritti e, dall'altro, ad adeguare per il futuro l'impegno economico della Fondazione.

In sede di Comitato paritetico sono state formulate una proposta di soluzione per gli arretrati maturati a carico della Fondazione fino all'a.a. 2014/2015 compreso, con un *accordo transattivo* (Allegato n. 3/1-3), e una proposta di *addendum* (Allegato n. 4/1-5) alla Convenzione in essere che continuerà a regolare i rapporti fra le parti relativamente al Corso di Laurea magistrale in Giurisprudenza nella sede di Treviso.

L'*accordo transattivo* prevede che la Fondazione riconosce di essere tenuta, nei riguardi dell'Università, al pagamento della somma di Euro 1.549.627,71, di cui euro 929.270,09 quale differenza tra costo della docenza e contributi studenteschi per gli aa.aa. fino al 2013/2014 compreso, ed euro 620.356,62 per il medesimo titolo per l'a.a. 2014/2015.

La Fondazione provvederà al pagamento della somma di euro 929.270,09 entro il 10 gennaio 2018 e della somma di euro 620.357,62 indicativamente in 5 rate annuali di circa euro 124.000,00 ciascuna, impegnandosi comunque a saldare l'intera somma entro il 30 giugno 2022. In caso di mancato o ritardato pagamento delle predette somme entro i termini indicati, così come di ogni altra obbligazione pecuniaria prevista, troverà applicazione la disciplina dettata dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 e s.m.i. nonché dall'articolo 1186 del Codice Civile.

Con l'*addendum* si stabilisce che il Comitato paritetico sia composto da quattro rappresentanti dell'Università e da quattro rappresentanti della Fondazione, anziché da due rappresentanti per parte come in precedenza (parziale modifica articolo 2 comma 3 Convenzione).

Inoltre, nell'*addendum* è previsto che la Fondazione si impegni a corrispondere all'Università, con cadenza annuale dall'anno accademico 2015/2016 fino all'anno accademico 2019/2020, una somma equivalente, come per il passato, al costo complessivo che la medesima Università avrà a sostenere per la remunerazione dei professori e dei ricercatori di ruolo che sono e/o saranno destinati alla sede di Treviso, detratto quanto versato dagli studenti iscritti ai Corsi attivati presso la sede di Treviso a titolo di contribuzione studentesca (esclusi dalla detrazione gli importi che gli studenti sono tenuti a versare a titolo di tasse regionali, di imposta sul bollo e di assicurazione obbligatoria), ma, diversamente dal passato, tale somma non potrà superare il tetto di 180.000,00 euro per ciascun anno accademico. Per gli anni accademici 2015/2016 e 2016/2017, la Fondazione provvederà al saldo di quanto dovuto rispettivamente entro il 30 giugno 2018 e il 30 giugno 2019. Per gli anni accademici 2017/2018, 2018/2019, 2019/2020, a parziale modifica dei termini di pagamento previsti dall'articolo 3, commi 8 e 9 della Convenzione, le somme cui la Fondazione è tenuta, saranno corrisposte entro il 30 giugno dell'anno successivo previa rendicontazione da parte degli uffici dell'Università da prodursi entro il precedente 31 dicembre.

Dall'anno accademico 2020/2021 la Fondazione non contribuirà più alla copertura del costo della docenza per il Corso di studio di Giurisprudenza a Treviso.

A parziale modifica degli articoli 7 e 8 della Convenzione, l'Università assumerà a proprio carico, a decorrere dall'anno accademico 2017/2018, le spese per il mantenimento e l'aggiornamento della dotazione della biblioteca, per il materiale di consumo, noleggio, cancelleria, posta e telefoni

## Verbale n. 14/2017

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 04/07/2017

pag. 18 di 43

della sede di Treviso inerenti il Corso di Giurisprudenza, per un importo stimato, allo stato, in circa 60.000,00 euro annui (Allegato n. 5/1-14).

La portata del nuovo accordo con la Fondazione e la sua incidenza sul bilancio di Ateneo si evincono dal prospetto sinottico allegato (Allegato n. 6/1-2). Sono state calcolate le somme dovute da Cassamarca all'Università dall'inizio, ossia dall'anno accademico 2009/2010 fino all'anno accademico 2023/2024, anno di scadenza della convenzione, per un totale di euro 3.747.703. Per quantificare le somme che in base alla vigente Convenzione la Fondazione dovrebbe corrispondere all'Università per l'anno accademico in corso 2016/2017 e per gli anni accademici futuri, fino al 2023/2024, è stata considerata la media degli importi che l'ateneo ha rendicontato a Cassamarca quale differenza tra le spese sostenute e le tasse percepite per i primi 5 anni (aa.aa. 2009/2010, 2010/2011, 2011/2012, 2012/2013, 2013/2014) ritenendo che tale valore medio, pari ad euro 185.854 annui, possa rappresentare una ragionevole ipotesi circa l'evoluzione futura, tenuto conto del fatto che per gli anni accademici 2014/2015 e 2015/2016 si è verificato un drastico calo del numero degli studenti cosicché il dato relativo a questi ultimi due anni non appare ragionevolmente considerabile quale previsione per il futuro, dal momento che l'offerta formativa nella sede di Treviso è stata rilanciata e riformulata a decorrere dal prossimo anno accademico.

La Scuola di Giurisprudenza, infatti, raccogliendo la richiesta dell'Ateneo e le sollecitazioni del Comitato paritetico, ha compiuto un importante lavoro di revisione ed ha elaborato per la sede di Treviso una offerta formativa molto innovativa, differenziata rispetto alla sede di Padova e unica nel contesto nazionale con l'obiettivo di rendere più attrattivo il Corso di studio non solo per la realtà del Triveneto ma anche a livello nazionale.

Il nuovo Corso di studio della classe di laurea LMG/01 erogato a Treviso a decorrere dall'anno accademico 2017/2018 - autonomo e distinto da quello erogato nella sede di Padova - è stato già approvato dagli organi competenti (Consiglio dei Dipartimenti di Diritto Pubblico, Internazionale Comunitario in data 28 settembre 2016 e di Diritto Privato e Critica in data 8 novembre 2016, Senato Accademico in data 13 dicembre 2016, Consiglio di Amministrazione in data 12 dicembre 2016, CUN in data 1 marzo 2017, ANVUR in data 12 maggio 2017).

La proposta di *addendum* è finalizzata alla continuazione del percorso intrapreso dall'Ateneo fin dall'anno 1999 con l'obiettivo attuale del rilancio del Corso di laurea in Giurisprudenza a Treviso che si presenterà dal prossimo anno accademico rinnovato nella sua offerta formativa pur nel rispetto dei vincoli disciplinari posti dalla classe ministeriale di afferenza del corso (LMG/01).

L'aspettativa dell'Ateneo al riguardo è che il numero degli iscritti possa salire in modo tale che dall'anno accademico 2020/2021 il Corso sia in equilibrio e che l'apporto finanziario della Fondazione non sia più necessario.

Il rapporto costruttivo con la Fondazione è indispensabile per continuare ad assicurare la presenza dell'Università a Treviso e per continuare a beneficiare degli spazi e dei locali dalla stessa messi a disposizione.

Dal punto di vista degli impegni economici, per quanto riguarda il pregresso, la Fondazione salderà completamente quanto dovuto per il primo quinquennio, già iscritto a bilancio di entrambi gli enti, vale a dire dall'anno accademico 2009/2010 all'anno accademico 2013/2014 (euro 929.270,09) e per l'anno accademico 2014/2015 (euro 620.356,62), mentre per gli anni accademici 2015/2016 fino al 2019/2020 la Fondazione erogherà al massimo 180.000 euro, per un totale stimato di euro 2.449.627 con una differenza stimabile in negativo per l'Università (con l'assunzione che i costi di docenza rimangano sostanzialmente invariati ed il numero di iscritti ai corsi quelli precedenti al calo avvenuto negli ultimi anni accademici), rispetto alla Convenzione in essere, di circa euro 1.298.076 per tutta la durata della convenzione.

Dall'anno accademico 2020/2021 si esaurisce l'impegno della Fondazione a coprire la differenza tra costi della docenza e contributi studenteschi, in quanto nell'arco dei prossimi tre anni accademici ci si aspetta che il Corso possa ottenere un ampio consenso sul territorio invertendo la tendenza al calo degli iscritti a cui si è assistito negli ultimi anni.

## Verbale n. 14/2017

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 04/07/2017

pag. 19 di 43

In una logica di rinegoziazione della convenzione la proposta economica del Comitato (Allegato n. 7/1-5) da un lato consente all'Ateneo, come avvenuto nel 2011, di recuperare il debito pregresso di euro 1.549.627,71 e, dall'altro, permette all'Università la permanenza a Treviso in una sede ritenuta strategica in quanto Treviso si trova collocata in un contesto territoriale caratterizzato da un tessuto industriale produttivo, innovativo, fortemente proiettato all'esportazione, ma anche profondamente radicato nella realtà economico-sociale del Nordest.

Con l'*addendum* in approvazione la Fondazione mantiene l'obbligo di mettere a disposizione, fino alla scadenza della convenzione, i locali per la Sede del corso di studio, a curarne la manutenzione ordinaria e straordinaria e ad assumere ogni costo e responsabilità ad essi inerente o connessa, nonché a fornire tutti i servizi necessari affinché sia raggiunta un'offerta formativa consona al prestigio dell'Ateneo. In base a quanto comunicato dalla Fondazione Cassamarca tali costi di gestione dei locali sostenuti da parte della Fondazione medesima, ammontano ad oltre 500.000 euro l'anno.

#### Il Consiglio di Amministrazione,

- Preso atto della convenzione la Fondazione Cassamarca di Treviso stipulata in data 11 aprile 2011;
- Visti gli articoli 1186, 1230 e seguenti, e 1965 e seguenti del Codice Civile;
- Visto il decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 e s.m.i.;
- Visti gli articoli 11 e 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241;
- Richiamato lo Statuto di Ateneo;
- Richiamato il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- Preso atto del testo dell'*addendum* e dell'*accordo transattivo*;
- Preso atto del prospetto sinottico;
- Ritenuto opportuno approvare l'*addendum* alla Convenzione stipulata in data 11 aprile 2011 e l'*accordo transattivo* tra l'Università degli Studi di Padova e la Fondazione Cassamarca di Treviso per il funzionamento del Corso di Laurea magistrale in Giurisprudenza nella sede di Treviso;
- Ritenuto opportuno autorizzare, a decorrere dall'anno accademico 2017/2018, le spese per il mantenimento e l'aggiornamento della dotazione della biblioteca, per il materiale di consumo, noleggio, cancelleria, posta e telefoni della sede di Treviso inerenti il Corso di laurea in Giurisprudenza, per un importo stimato, allo stato, in circa euro 60.000,00 annui, che dovranno essere oggetto di specifica previsione nel budget 2018 e nel budget degli anni successivi da parte degli uffici competenti e, per quanto riguarda le spese di mantenimento e aggiornamento della dotazione della biblioteca, da parte del Sistema Bibliotecario di Ateneo.
- Preso atto del parere del Collegio dei Revisori dei Conti.

#### Delibera

1. di approvare l'*addendum* alla Convenzione stipulata in data 11 aprile 2011 tra l'Università degli Studi di Padova e la Fondazione Cassamarca di Treviso per il funzionamento del Corso di Laurea magistrale in Giurisprudenza nella sede di Treviso (Allegato 4) e il relativo *accordo transattivo* (Allegato 3), che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di autorizzare il Rettore ad apportare al testo dei predetti accordi le eventuali modifiche che si rendessero necessarie;
3. di autorizzare, a decorrere dall'anno accademico 2017/2018, le spese per il mantenimento e l'aggiornamento della dotazione della biblioteca, per il materiale di consumo, noleggio, cancelleria, posta e telefoni della sede di Treviso inerenti il Corso di laurea in Giurisprudenza,



## Verbale n. 14/2017

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 04/07/2017

pag. 20 di 43

per un importo stimato, allo stato, in circa euro 60.000,00 annui, che dovranno essere oggetto di specifica previsione nel budget 2018 e nel budget degli anni successivi da parte degli uffici competenti e, per quanto riguarda le spese di mantenimento e aggiornamento della dotazione della biblioteca, da parte del Sistema Bibliotecario di Ateneo.

Dibattito

OMISSIS

OGGETTO: Adesione all'iniziativa "Adotta un Museo"			
N. o.d.g.: <b>04/02</b>	Rep. n. <b>241/2017</b>	Prot. n. <b>222921/2017</b>	UOR: <b>Area Affari Generali e comunicazione / Referente Attività Giardino della biodiversità</b>

Responsabile del procedimento: Carlo Calore  
Dirigente: Gioia Grigolin

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott.ssa Katia Da Ros				X
Prof. Gianfranco Bilardi	X				Dott. Gabriele Del Torchio	X			

## Verbale n. 14/2017

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 04/07/2017

pag. 21 di 43

Prof. Giovanni Luigi Fontana	X				Dott. Antonio Rigon	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig. Pietro Bean				X
Prof. Roberto Vettor				X	Sig. Riccardo Michielan				X
Dott.ssa Elena Autizi	X								

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola alla Prof.ssa Valenzano, Prorettrice al patrimonio artistico, musei e biblioteche, la quale informa che ICOM– International Council of Museums, organizzazione riconosciuta dall'Unesco – attraverso il suo Comitato Nazionale Italiano, nell'ambito delle attività dirette a preservare e a comunicare il valore del patrimonio culturale e naturale, si è fatta promotrice dell'iniziativa "Adotta un Museo" per salvaguardare i musei danneggiati dal terremoto del 2016.

L'iniziativa di ICOM Italia per i musei danneggiati dal terremoto è un'iniziativa di solidarietà tra strutture museali e l'adesione ad essa permette di avviare un rapporto istituzionale che vedrebbe coinvolto il Centro di Ateneo per i Musei e l'Orto Botanico di Padova in attività di promozione e conoscenza di livello nazionale, completando il quadro delle iniziative adottate dall'Ateneo dopo il terremoto del Centro Italia, secondo i principi che regolano la Terza Missione culturale e sociale delle Università.

Si ricorda che l'Ateneo di Padova, con delibera rep. n. 96 del Consiglio di Amministrazione del 21 marzo 2017, ha approvato la devoluzione alla Protezione Civile e ai soggetti da essa convenzionalmente individuati, dei fondi raccolti dall'Università per contribuire alla realizzazione di Moduli Provvisori ad uso scolastico nelle zone terremotate.

Nell'ambito dei contatti avviati con ICOM in occasione del Salone dei Beni Culturali 2017, è emersa per l'Ateneo di Padova la possibilità di rispondere alla call del Sistema Museale d'Ateneo e dell'Orto Botanico "Carmela Cortini" dell'Università di Camerino per contribuire alla realizzazione del progetto, che prevede l'esibizione itinerante di reperti e collezioni altrimenti inaccessibili al pubblico perché conservate in sedi danneggiate o comunque rese inagibili dal sisma nella Regione Marche.

Il costo dell'adesione da parte dell'Ateneo all'iniziativa ICOM e al progetto del Sistema Museale d'Ateneo e dell'Orto Botanico "Carmela Cortini" dell'Università di Camerino viene quantificato in complessivi euro 45.000,00.

Tale costo trova copertura sulle somme corrisposte a titolo d'ingresso dai visitatori dell'Orto Botanico, che verranno adeguatamente informati circa l'utilizzo dei fondi raccolti, senza che vi sia necessità di ulteriore copertura da parte del bilancio di Ateneo. Si prevede la destinazione di una quota pari a 2 (due) euro per ciascun biglietto intero incassato nel periodo luglio-agosto 2017, fino al raggiungimento della somma obiettivo di 45.000 euro.

Alla luce di quanto emerso nel dibattito, si ritiene opportuno includere anche il mese di settembre. Inoltre, auspicando una vasta sensibilizzazione di pubblico e il coinvolgimento di finanziatori esterni, si raccomanda di dare ampia risonanza al progetto.

La gestione dell'Orto Botanico relativa all'anno 2016 ha consentito comunque di coprire i costi diretti di gestione e del personale e il costo di tale iniziativa non necessita di copertura da parte del bilancio di Ateneo. Inoltre, si procederà alla devoluzione della somma solo dopo aver comunicato a ICOM e al Sistema Museale d'Ateneo dell'Università di Camerino e dell'Orto Botanico "Carmela Cortini" la manifestazione di interesse a partecipare alla citata iniziativa e a seguito della firma di un protocollo d'intesa, per la sottoscrizione del quale si chiede al Consiglio di Amministrazione di dare mandato al Rettore.

**Il Consiglio di Amministrazione**

## **Verbale n. 14/2017**

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del **04/07/2017**

pag. 22 di 43

- Richiamato lo Statuto di Ateneo;
- Richiamato il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- Ritenuto opportuno aderire all'iniziativa "Adotta un Museo" promossa da ICOM rispondendo alla call del Sistema Museale d'Ateneo e dell'Orto Botanico "Carmela Cortini" dell'Università di Camerino, e contribuendo al recupero e alla salvaguardia dei reperti delle collezioni, conservati in sedi danneggiate o comunque rese inagibili dal terremoto nella Regione Marche, attraverso la realizzazione di un museo itinerante;
- Rilevata la sostenibilità economica dello stanziamento per un importo di euro 45.000,00 che troverà copertura sul progetto "Orto-com 2017";
- Considerato che l'Ateneo prevede di devolvere all'Università di Camerino per tale iniziativa la somma obiettivo di 45.000,00 euro, da raggiungere mediante la destinazione di una quota pari a 2 (due) euro per ciascun biglietto intero incassato dall'Orto Botanico nel periodo luglio-settembre 2017 e con il concorso di ulteriori specifiche attività di supporto;
- Considerato che l'adesione dell'Ateneo all'iniziativa "Adotta un Museo" avverrà mediante la sottoscrizione di un protocollo d'intesa, il cui testo sarà formalizzato successivamente alla comunicazione ad ICOM e al Sistema Museale d'Ateneo e all'Orto Botanico "Carmela Cortini" dell'Università di Camerino della manifestazione di interesse a partecipare all'iniziativa;
- Ritenuto opportuno dare mandato al Rettore per la sottoscrizione del predetto protocollo e degli altri atti necessari per l'adesione all'iniziativa "Adotta un Museo".

### **Delibera**

1. di approvare l'adesione dell'Università di Padova all'iniziativa "Adotta un Museo" promossa da ICOM, con l'obiettivo di raggiungere un importo pari a euro 45.000,00, da devolvere all'Università di Camerino attraverso la destinazione 2 (due) euro per ciascun biglietto intero di ingresso all'Orto Botanico nel periodo luglio-settembre 2017 e con il concorso di eventuali ulteriori specifiche attività di supporto, dando ampia risonanza al progetto;
2. di dare mandato al Rettore di procedere alla firma del protocollo d'intesa e degli altri atti necessari per l'adesione all'iniziativa "Adotta un Museo";
3. di approvare la successiva devoluzione al Sistema Museale d'Ateneo e all'Orto Botanico "Carmela Cortini" dell'Università di Camerino, del predetto importo obiettivo fino ad un massimo di euro 45.000,00.

Dibattito

**OMISSIS**

# Verbale n. 14/2017

## Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 04/07/2017

pag. 23 di 43

OGGETTO: Consorzio ICoN – Italian Culture on the Net – Rinnovo con modifiche Statuto			
N. o.d.g.: 08/01	Rep. n. 242/2017	Prot. n. 222922/2017	UOR: Area Affari Generali e Comunicazione / Servizio Atti normativi, Affari istituzionali e partecipate

Responsabile del procedimento: Caterina Rea  
Dirigente: Gioia Grigolin

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor				X
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Katia Da Ros				X
Dott. Gabriele Del Torchio	X			
Dott. Antonio Rigon	X			
Sig. Pietro Bean	X			
Sig. Riccardo Michielan	X			

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 10 febbraio 1998 e del 17 febbraio 1998, hanno approvato l'adesione dell'Università degli Studi di Padova al Consorzio ICoN – Italian Culture on the Net costituitosi formalmente nel 1999. Il Consorzio ICoN, composto da diciannove Università italiane, promuove la diffusione della lingua e della cultura italiana nel mondo attraverso, principalmente, la progettazione e la realizzazione di percorsi formativi, con tecniche di insegnamento a distanza, per studenti residenti all'estero e aventi come oggetto la lingua e la cultura italiana.

Si ricorda che la quota di adesione corrisposta dall'Ateneo a ICoN dal 2014 ad oggi ammonta a 5.000 euro annui, a carico del BU.

In prossimità della scadenza, prevista per il 2019, il Consorzio ha comunicato la proposta di modifica dello Statuto e segnatamente sono state suggerite la modifica dell'art. 2 inerente alla data di scadenza del Consorzio, che viene prorogata dal 2019 al 2029 con ulteriore possibilità di proroga, e la modifica dell'art. 23 relativa alla nomina dei 3 revisori contabili. In particolare, si propone che due revisori vengano nominati dall'Assemblea dei Soci e uno dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, non prevedendo più, quindi, la nomina da parte del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. La proroga della scadenza è supportata dalla relazione decennale dell'attività svolta dal 2008 al 2017 che evidenzia, tra gli altri aspetti, la solidità economica del Consorzio, il grande successo dei corsi di italiano online e dei corsi di formazione online per docenti di italiano all'estero, la completa ristrutturazione del sistema informativo per erogare al meglio, le iniziative didattiche e le nuove prospettive di collaborazione col Ministero dell'Estero e col MIUR nell'ambito della *"Strategia per la promozione all'estero della formazione superiore italiana 2017-2020"* (Allegato n. 1/1-32).

Le modifiche di Statuto, approvate dall'Assemblea del Consorzio ed evidenziate nella bozza di Statuto allegato (Allegato n. 2/1-9), non incidono né sulle finalità e gli scopi del Consorzio, né sulle modalità di partecipazione dei consorziati alla vita del Consorzio stesso.

Il Consiglio di Dipartimento di Studi linguistici e letterari – DiSLL del 27 aprile 2017 ha approvato le proposte di modifica dello Statuto e la relativa proroga.

# Verbale n. 14/2017

## Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 04/07/2017

pag. 24 di 43

### Il Consiglio di Amministrazione

- Preso atto delle modifiche approvate dall'assemblea del Consorzio ICoN – Italian Culture on the Net;
- Preso atto del verbale del Consiglio di Dipartimento di Studi linguistici e letterari (DiSLL) del 27 aprile 2017;
- Ritenuto opportuno approvare il nuovo Statuto del Consorzio ICoN (Allegato n. 3/1-8).

### Delibera

1. di approvare il testo dello Statuto del Consorzio ICoN - Italian Culture on the Net (Allegato 3), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera, e la relativa proroga fino al 2029.

OGGETTO: <b>Fondazione Istituto Tecnico Superiore per le Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione J. F. Kennedy Pordenone - Adesione</b>			
N. o.d.g.: <b>08/02</b>	Rep. n. <b>243/2017</b>	Prot. n. <b>222923/2017</b>	UOR: <b>Area Affari Generali e Comunicazione / Servizio atti normativi, affari istituzionali e partecipate</b>

Responsabile del procedimento: Caterina Rea  
Dirigente: Gioia Grigolin

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor				X
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Katia Da Ros				X
Dott. Gabriele Del Torchio	X			
Dott. Antonio Rigon	X			
Sig. Pietro Bean	X			
Sig. Riccardo Michielan	X			

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente comunica che, in data 30 marzo 2017, è pervenuta la proposta di adesione alla Fondazione "Istituto Tecnico Superiore per le Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione J. F. Kennedy Pordenone" in qualità di socio fondatore (Allegato n. 1/1-1), corredata dai relativi statuto (Allegato n. 2/1-6) e regolamento (Allegato n. 3/1-8).

Nella richiesta di adesione, il Presidente della Fondazione sottolinea l'importanza di instaurare una stretta collaborazione tra la Fondazione e l'Università di Padova in merito ai percorsi di formazione organizzati dall'ITS nell'area Tecnologie dell'informazione e della comunicazione ICT, da avviarsi in Padova nel corso dell'anno 2017 in stretta collaborazione con Confindustria di Padova.

Gli ITS, previsti e disciplinati dal DPCM 25 gennaio 2008, sono scuole di eccellenza ad alta specializzazione tecnologica, riferite ad aree prioritarie per lo sviluppo economico, che adottano il modello della fondazione di partecipazione in collaborazione con aziende, università, centri di ricerca ed enti locali.

## Verbale n. 14/2017

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 04/07/2017

pag. 25 di 43

Con riferimento al caso specifico, la Fondazione ICT Kennedy è stata costituita nel 2010 al fine di avviare e gestire i percorsi formativi di Istituto Tecnico Superiore nell'area ICT (insieme agli ITS di Piemonte e Liguria è l'unico ad avere orientamento informatico).

La qualifica di socio fondatore comporta l'attribuzione di una rappresentanza in seno al Consiglio di Indirizzo oltre che, naturalmente, la rappresentanza nell'Assemblea di partecipazione. L'art. 3 del Regolamento dell'ITS al punto 3 prevede, infatti, che *"Il Consiglio di Indirizzo (...) è composto dai soci fondatori che possono designare in via permanente il proprio esclusivo rappresentante"*; con riferimento all'Assemblea il successivo art. 5 recita: *"L'assemblea di partecipazione è direttamente composta dai soci fondatori che ad essa partecipano attraverso il loro legale rappresentante ovvero soggetto di volta in volta delegato"*.

I Dipartimenti interessati a promuovere l'adesione sono il Dipartimento di Matematica e il Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione, i quali hanno deliberato di accollarsi ogni onere derivante dalla partecipazione dell'Ateneo alla Fondazione ITS Kennedy e di mettere a disposizione le specifiche competenze tecniche per la definizione del piano formativo e la supervisione dell'offerta didattica.

I due Dipartimenti proponenti congiuntamente hanno altresì individuato il Prof. Vardanega quale referente, proponendolo anche come rappresentante permanente dell'Università di Padova in seno agli organi della Fondazione.

Con riferimento alle modalità di partecipazione, Università di Padova e Fondazione ITS Kennedy concordano sull'opportunità di prevedere in maniera espressa, al momento dell'adesione, che *"L'Università di Padova aderisce alla Fondazione in qualità di socio fondatore impegnandosi a conferire, in luogo del versamento del contributo minimo in denaro, un contributo equivalente in termini di specifiche competenze e servizi, con particolare riferimento alla definizione del piano formativo e di supervisione dell'offerta didattica"*. Non è prevista la concessione di spazi né attività di insegnamento prestata gratuitamente dai nostri docenti, ma solo un'attività consultiva e di coordinamento nell'organizzazione dei percorsi formativi dell'ITS.

In data 15 giugno 2017 la Consulta dei Direttori di Dipartimento ha espresso parere favorevole all'adesione dell'Università degli Studi di Padova alla Fondazione "Istituto Tecnico Superiore per le Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione J. F. Kennedy Pordenone" in qualità di socio fondatore.

#### Il Consiglio di Amministrazione

- Preso atto della richiesta di adesione in qualità di socio fondatore da parte della Fondazione "Istituto Tecnico Superiore per le Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione J. F. Kennedy Pordenone";
- Preso atto delle determinazioni dei Dipartimenti proponenti DM e DEI, anche con riferimento alla sopportazione degli oneri connessi alla partecipazione;
- Esaminato il testo dello Statuto e del Regolamento della Fondazione "Istituto Tecnico Superiore per le Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione J. F. Kennedy Pordenone";
- Ravvisata l'opportunità di instaurare una collaborazione con la Fondazione al fine di avviare percorsi di alta formazione inerenti all'area ICT;
- Acquisito il parere favorevole della Consulta dei Direttori di Dipartimento nella seduta del 15 giugno 2017;
- Ritenuto opportuno approvare l'adesione alla Fondazione "Istituto Tecnico Superiore per le Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione J. F. Kennedy Pordenone" in qualità di socio fondatore, a condizione che la medesima accetti, in luogo del versamento del contributo minimo in denaro, un contributo equivalente in termini di specifiche competenze e servizi, con

## Verbale n. 14/2017

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 04/07/2017

pag. 26 di 43

particolare riferimento alla definizione del piano formativo e di supervisione dell'offerta didattica.

#### Delibera

1. di approvare l'adesione alla Fondazione "Istituto Tecnico Superiore per le Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione J. F. Kennedy Pordenone" in qualità di socio fondatore, a condizione che la medesima accetti, in luogo del versamento del contributo minimo in denaro, un contributo equivalente in termini di specifiche competenze e servizi, con particolare riferimento alla definizione del piano formativo e di supervisione dell'offerta didattica.

OGGETTO: Chiamata di un Professore di prima fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240			
N. o.d.g.: 09/01	Rep. n. 244/2017	Prot. n. 222924/2017	UOR: Area Amministrazione e Sviluppo Risorse Umane / Servizio concorsi e carriere personale docente

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso  
Dirigente: Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor				X
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Katia Da Ros				X
Dott. Gabriele Del Torchio	X			
Dott. Antonio Rigon	X			
Sig. Pietro Bean	X			
Sig. Riccardo Michielan	X			

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", in particolare l'articolo 18, e il Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240, consentono l'assunzione di professori di prima fascia mediante procedura selettiva. Considerato che non sono pervenuti ricorsi sulla relativa procedura, viene presentata la seguente richiesta di chiamata, da parte del Dipartimento di Medicina, a Professore di prima fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

**Verbale n. 14/2017**Adunanza del Consiglio di Amministrazione del **04/07/2017**

pag. 27 di 43

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data nomina
Medicina	n. 1735 del 24 maggio 2017	25 maggio 2017	06/D3 – Malattie del sangue, oncologia e reumatologia	MED/16 - Reumatologia	Doria Andrea	0,3	Dipartimento	Turn-over	1° agosto 2017

**Il Consiglio di Amministrazione**

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 18;
- Richiamato il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Preso atto della proposta di chiamata formulata dal Consiglio di Dipartimento interessato;
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non sono pervenuti ricorsi sulla procedura sopra indicata;
- Ritenuto opportuno approvare la chiamata a Professore di Prima fascia sopra indicata.

**Delibera**

1. di approvare la seguente chiamata a Professore di Prima fascia, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data nomina
Medicina	n. 1735 del 24 maggio 2017	25 maggio 2017	06/D3 – Malattie del sangue, oncologia e reumatologia	MED/16 - Reumatologia	Doria Andrea	0,3	Dipartimento	Turn-over	1° agosto 2017

**OGGETTO: Chiamata di un Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240**

# Verbale n. 14/2017

## Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 04/07/2017

pag. 28 di 43

N. o.d.g.: <b>09/02</b>	Rep. n. <b>245/2017</b>	Prot. n. <b>222925/2017</b>	UOR: <b>Area Amministrazione e Sviluppo Risorse Umane / Servizio concorsi e carriere personale docente</b>
-------------------------	-------------------------	-----------------------------	--

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso  
Dirigente: Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott.ssa Katia Da Ros				X
Prof. Gianfranco Bilardi	X				Dott. Gabriele Del Torchio	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X				Dott. Antonio Rigon	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig. Pietro Bean	X			
Prof. Roberto Vettor				X	Sig. Riccardo Michielan	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X								

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", in particolare l'articolo 18, e il Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240, consentono l'assunzione di professori di seconda fascia mediante procedura selettiva. Considerato che non sono pervenuti ricorsi sulla relativa procedura, viene presentata la seguente richiesta di chiamata, da parte del Dipartimento di Scienze Politiche, Giuridiche e Studi internazionali, a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data nomina
Scienze Politiche, Giuridiche e Studi internazionali	n. 1631 del 16 maggio 2017	14 giugno 2017	10/L1 – Lingue, letterature e culture inglesi e anglo-americana	L-LIN/12 – Lingua e traduzione – Lingua inglese	Douglas Mark Ponton	0,7	Dipartimento	Turn-over	1° agosto 2017

### Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 18;
- Richiamato il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Preso atto della proposta di chiamata formulata dal Consiglio di Dipartimento interessato,

## Verbale n. 14/2017

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 04/07/2017

pag. 29 di 43

- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non sono pervenuti ricorsi sulla procedura sopra indicata;
- Ritenuto opportuno approvare la chiamata a Professore di seconda fascia sopra indicata.

#### Delibera

1. di approvare la seguente chiamata a Professore di seconda fascia, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data nomina
Scienze Politiche, Giuridiche e Studi internazionali	n. 1631 del 16 maggio 2017	14 giugno 2017	10/L1 – Lingue, letterature e culture inglesi e anglo-americana	L-LIN/12 – Lingua e traduzione – Lingua inglese	Douglas Mark Ponton	0,7	Dipartimento	Turn-over	1° agosto 2017

OGGETTO: Chiamata di un Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 6, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240			
N. o.d.g.: 09/03	Rep. n. 246/2017	Prot. n. 222926/2017	UOR: Area Amministrazione e Sviluppo Risorse Umane / Servizio concorsi e carriere personale docente

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso  
Dirigente: Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor				X
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Katia Da Ros				X
Dott. Gabriele Del Torchio	X			
Dott. Antonio Rigon	X			
Sig. Pietro Bean	X			
Sig. Riccardo Michielan	X			

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", in particolare l'articolo 24, e il Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di pri-

## Verbale n. 14/2017

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 04/07/2017

pag. 30 di 43

ma e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240, consentono l'assunzione di professori di seconda fascia mediante procedura valutativa. Considerato che non sono pervenuti ricorsi sulla relativa procedura, viene presentata la seguente richiesta di chiamata, da parte del Dipartimento di Fisica e astronomia "Galileo Galilei", a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 6, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data nomina
Fisica e astronomia "Galileo Galilei"	n. 1808 del 30 maggio 2017	20 giugno 2017	02/B2 – Fisica teorica della materia	FIS/03 – Fisica della materia	Dell'Anna Luca	0,2	Dipartimento	Turn-over	1° agosto 2017

#### Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24;
- Richiamato il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Preso atto della proposta di chiamata formulata dal Consiglio di Dipartimento interessato;
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non sono pervenuti ricorsi sulla procedura sopra indicata;
- Ritenuto opportuno approvare la chiamata a Professore di seconda fascia sopra indicata;

#### Delibera

1. di approvare la seguente chiamata a Professore di seconda fascia, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data nomina
Fisica e astronomia "Galileo Galilei"	n. 1808 del 30 maggio 2017	20 giugno 2017	02/B2 – Fisica teorica della materia	FIS/03 – Fisica della materia	Dell'Anna Luca	0,2	Dipartimento	Turn-over	1° agosto 2017

## Verbale n. 14/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 04/07/2017

pag. 31 di 43

<b>OGGETTO: Proposta di chiamata diretta a Professore di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare MED/13 – Endocrinologia, settore concorsuale 06/D2 – Endocrinologia, nefrologia e scienze della alimentazione e del benessere presso il Dipartimento di Medicina - DIMED ai sensi dell'articolo 1, comma 9, della legge 4 novembre 2005, n. 230 – Prof.ssa Anna Biason-Lauber</b>			
N. o.d.g.: <b>09/04</b>	Rep. n. <b>247/2017</b>	Prot. n. <b>222927/2017</b>	<b>UOR: Area Amministrazione e Sviluppo Risorse Umane / Servizio concorsi e carriere personale docente</b>

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso

Dirigente: Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor				X
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Katia Da Ros				X
Dott. Gabriele Del Torchio	X			
Dott. Antonio Rigon	X			
Sig. Pietro Bean	X			
Sig. Riccardo Michielan	X			

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che l'articolo 1, comma 9 della Legge 4 novembre 2005, n. 230 prevede la possibilità di procedere alla copertura di posti di Professore ordinario e associato, nonché di Ricercatore, mediante chiamata diretta di studiosi stabilmente impegnati all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario da almeno un triennio e che ricoprono una posizione accademica equipollente in istituzioni universitarie o di ricerca estere.

Il Consiglio di Dipartimento di Medicina – DIMED, nella seduta del 25 maggio 2017 (Allegato n. 1-1/31), ha proposto la chiamata diretta a Professore di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare MED/13 – Endocrinologia, settore concorsuale 06/D2 – Endocrinologia, nefrologia e scienze della alimentazione e del benessere, della Prof.ssa Biason-Lauber Anna, attualmente Full Professor and Chair of Endocrinology presso il Department of Medicine della University of Fribourg e ha deliberato che la copertura finanziaria della chiamata gravi per sul Fondo budget di Ateneo linea di intervento – Reclutamento di docenti dall'estero.

### Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 4 novembre 2005, n. 230;
- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Richiamato l'articolo 4 del "Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Richiamato l'articolo 15, comma 3, lettera c) dello Statuto di Ateneo;
- Visto il Decreto Ministeriale 8 agosto 2016 n. 635 "Linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università 2016-2018 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati";

## Verbale n. 14/2017

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 04/07/2017

pag. 32 di 43

- Richiamate le delibere del Consiglio di Amministrazione 17 maggio 2016 rep. 204 “Programmazione del reclutamento del personale per il triennio 2016-2018” e rep. 205 “Criteri di assegnazione e utilizzo del Budget docenza per il triennio 2016-2018”;
- Preso atto che con nota del Prorettore Vicario prot. n. 148345 del 12 aprile 2017, indirizzata al Direttore di Dipartimento di Medicina - DIMED, si prevede la possibilità di sostenere la chiamata della Prof.ssa Biason-Lauber, nell’ambito della disponibilità di punti organico del Fondo Budget di Ateneo destinati alle chiamate dirette di docenti dall’estero;
- Preso atto della richiesta del Consiglio di Dipartimento di Medicina - DIMED;
- Ritenuto opportuno approvare la proposta del Consiglio di Dipartimento di Medicina - DIMED;
- Ravvisata la necessità di sottoporre al Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca la proposta del Consiglio di Dipartimento di Medicina - DIMED di chiamata diretta a Professore di prima fascia della Prof.ssa Anna Biason-Lauber al fine di ottenere l’autorizzazione alla nomina della docente, ai sensi dell’articolo 1, comma 9, della Legge 4 novembre 2005, n. 230;
- Ritenuto opportuno richiedere il cofinanziamento ministeriale per la chiamata in oggetto, fermo restando che l’Ateneo, anche in considerazione della tempistica presumibilmente lunga di ammissione ad un eventuale contributo MIUR stanziato in occasione della ripartizione del FFO 2017, procederà in ogni caso all’assunzione della docente una volta ricevuto il prescritto nulla osta, a prescindere dal cofinanziamento.

#### Delibera

1. di approvare la proposta del Consiglio di Dipartimento di Medicina - DIMED di chiamata diretta della Prof.ssa Anna Biason-Lauber a Professore di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare MED/13 – Endocrinologia, settore concorsuale 06/D2 – Endocrinologia, nefrologia e scienze della alimentazione e del benessere macrosettore concorsuale 06/D – Clinica medica specialistica, ai sensi dell’articolo 1, comma 9, della Legge 4 novembre 2005 n. 230;
2. di approvare che la copertura finanziaria della proposta di chiamata diretta a Professore di prima fascia della Prof.ssa Anna Biason-Lauber gravi sul Fondo budget di Ateneo, così come deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 17 maggio 2016 e come da nota del Prorettore Vicario prot. n. 148345 del 12 aprile 2017;
3. di trasmettere al competente Ministero, ai sensi del citato articolo 1, comma 9 della Legge 4 novembre 2005, n. 230, la proposta di chiamata diretta della Prof.ssa Anna Biason-Lauber per l’acquisizione del prescritto nulla osta alla nomina;
4. di richiedere il cofinanziamento ministeriale per la chiamata in oggetto, fermo restando che l’Ateneo, a prescindere dall’eventuale cofinanziamento, procederà in ogni caso all’assunzione della docente una volta ricevuto il prescritto nulla osta.

OGGETTO: <b>Valutazione del Direttore Generale per l'anno 2016</b>			
N. o.d.g.: <b>09/05</b>	Rep. n. <b>248/2017</b>	Prot. n. <b>222929/2017</b>	UOR: <b>Direzione Generale / Servizio segreteria del rettore, dei prorettori e delegati</b>

Responsabile del procedimento: Marco Cavallaro  
Dirigente: Direzione Generale

## Verbale n. 14/2017

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 04/07/2017

pag. 33 di 43

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor				X
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Katia Da Ros				X
Dott. Gabriele Del Torchio	X			
Dott. Antonio Rigon	X			
Sig. Pietro Bean	X			
Sig. Riccardo Michielan	X			

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che, nella seduta del 22 marzo 2016, il Consiglio di Amministrazione ha adottato il Piano integrato della Performance 2016 - 2018, nel quale sono stati resi noti gli obiettivi assegnati al Direttore Generale per l'anno 2016 e i relativi livelli di performance attesi.

Ai sensi dell'art. 14, comma 4 lettera e) del D.Lgs. 150/2009, è compito del Nucleo di Valutazione formulare all'Organo di indirizzo politico amministrativo la proposta di valutazione annuale dei dirigenti di vertice e l'attribuzione ad essi dei premi di cui all'art. 3 dello stesso decreto.

Il Nucleo di Valutazione (NdV), riunitosi in seduta telematica il 26 e 27 giugno 2017, ha discusso in merito alla valutazione del Direttore Generale - nella persona della Dott.ssa Emanuela Ometto, in forza all'Ateneo fino al 31 dicembre 2016 -, e trasmesso la propria proposta al Rettore (Allegato n. 1/1-5).

Si ricorda che la scheda degli obiettivi del Direttore Generale relativa all'anno 2016, che definisce obiettivi, indicatori e target di riferimento della performance individuale del Direttore, è suddivisa in 3 sezioni: la sezione 1, relativa agli obiettivi di Ateneo (peso 20%); la sezione 2, relativa agli obiettivi individuali (peso 70%), la sezione 3, relativa ai comportamenti organizzativi (peso 10%).

Il Rettore, preso atto della proposta del Nucleo, anche alla luce delle riflessioni emerse in sede di dibattito, propone di assegnare al Direttore Generale la seguente valutazione..

In particolare, per quanto concerne gli obiettivi della sezione 2:

- Miglioramento della coerenza complessiva delle Aree amministrative e incremento del grado di omogeneità delle attività (Servizi) poste all'interno di ciascuna Area, riduzione della frammentazione del processo decisionale e riassetto organizzativo di alcune aree per rispondere alle esigenze di razionalizzazione delle risorse: punteggio assegnato 4 in ragione delle iniziative comunque poste in essere in un contesto di oggettive difficoltà organizzative.
- Riorganizzazione del ciclo della performance organizzativa e individuale prevedendo l'individuazione di una responsabilità organizzativa di processo a cui attribuire un ruolo di coordinamento delle attività e dei soggetti coinvolti: punteggio assegnato 4,5 anche in considerazione del contributo dato all'organizzazione del nuovo ciclo della performance.
- Valorizzazione del personale umano mediante il miglioramento del livello di apprendimento e di crescita professionale del personale tecnico-amministrativo e la salvaguardia delle previsioni di legge in tema di anticorruzione: punteggio assegnato 3,8 in relazione al contributo di impostazione suscettibile di sviluppi positivi e al presidio comunque garantito alla politica di Ateneo in tema di anticorruzione.

Per quanto riguarda la sezione 3 "Comportamenti organizzativi", è consigliabile effettuare una più ampia valutazione di contesto che tenga conto delle innegabili difficoltà di guidare l'amministrazione in una fase di transizione legata all'avvicendamento del Direttore Generale.

Si ritiene pertanto opportuno riconoscere il punteggio di 4 a ciascuno dei comportamenti organizzativi riportati alla sezione 3 della scheda intendendo in tal modo riconoscere il grande impegno comunque profuso dal Direttore Generale nella complessa realtà organizzativa dell'Ateneo.

# Verbale n. 14/2017

## Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 04/07/2017

pag. 34 di 43

Le modifiche proposte portano pertanto ad una scheda di valutazione finale con un punteggio pari a 810.

### Il Consiglio di Amministrazione

- Visto il D.Lgs. 150/2009, e in particolare gli artt. 9 comma 1 e 14 comma 4 lettera e), e la Legge 95/2012;
- Richiamata la delibera rep. 69 del Consiglio di Amministrazione del 18 aprile 2011, con la quale è stato approvato il Sistema di misurazione e valutazione della performance, predisposto dal Nucleo di Valutazione dell'Ateneo;
- Richiamata la delibera rep. 124 del Consiglio di Amministrazione del 22 marzo 2016, con la quale è stato adottato il Piano integrato della Performance 2016 -2018;
- Preso atto della nota predisposta dal Nucleo di Valutazione e trasmessa al Rettore contenente la proposta di valutazione del Direttore Generale;
- Considerate le ulteriori informazioni fornite dal Rettore con riferimento agli obiettivi assegnati al Direttore Generale e ai risultati conseguiti nel 2016, nonché in merito ai comportamenti organizzativi del Direttore Generale;
- Ritenuta condivisibile, anche alla luce degli elementi emersi dalla discussione, la proposta del Rettore.

### Delibera

1. di attribuire alla Dott.sa Emanuela Ometto il punteggio di 810/1000, relativamente agli obiettivi assegnati per l'anno 2016.
2. di dare mandato al Servizio Controllo di gestione di chiudere il procedimento di valutazione del Direttore Generale.

OGGETTO: <b>Bilancio Unico di Ateneo di esercizio 2016</b>			
N. o.d.g.: <b>10/01</b>	Rep. n. <b>249/2017</b>	Prot. n. <b>222930/2017</b>	UOR: <b>Area Finanza, Programmazione e Controllo / Servizio Bilancio e contabilità dell'Amministrazione centrale</b>

Responsabile del procedimento: Renato Ferro  
Dirigente: Marco Porzionato

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor				X
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Katia Da Ros				X
Dott. Gabriele Del Torchio	X			
Dott. Antonio Rigon	X			
Sig. Pietro Bean		X		
Sig. Riccardo Michielan			X	

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

## **Verbale n. 14/2017**

### **Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 04/07/2017**

pag. 35 di 43

Il Rettore Presidente ricorda che, nella seduta del 16 giugno 2017, è stata presentata ed illustrata una sintesi delle risultanze finali del Bilancio Unico di Ateneo di esercizio 2016.

Come previsto dagli articoli 20 e 41 del "Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la finanza e la contabilità", presenta ora il Bilancio Unico di Ateneo di esercizio 2016, affinché sia approvato dal Consiglio di Amministrazione.

A tale scopo il Rettore cede la parola al Prof. Parbonetti, che, con il supporto del Dott. Porzionato, presenta il Bilancio Unico di Ateneo di esercizio 2016, avvalendosi dell'ausilio di alcune slide (Allegato n. 1/1-22).

L'Ateneo ha conseguito un utile nell'esercizio 2016 pari ad euro 5.535.278.

La situazione complessiva del bilancio dell'Ateneo evidenzia solidità e margini di intervento importanti nella direzione dell'attuazione delle linee strategiche dell'Ateneo.

A fronte, infatti, di un buon risultato in termini di utile d'esercizio, sono state effettuate operazioni di consolidamento della situazione economica, opportunamente svalutando alcuni crediti provenienti dal passato (ante 2012) ed incrementando, in esito ad accurate verifiche effettuate con l'ausilio del Servizio legale, alcuni fondi per rischi ed oneri.

La situazione di salute dell'Ateneo, inoltre, è ulteriormente dimostrata dall'andamento dei principali indici ministeriali che riguardano il monitoraggio della situazione degli Atenei italiani. I tre indici, infatti, evidenziano tutti un andamento positivo costantemente sotto il limite di attenzione ministeriale. In particolare, l'indicatore delle spese di personale si attesta al 64.51% (limite 80%), quello relativo al limite delle spese di indebitamento al 7,04% (limite 15%) e quello riguardante la situazione economico finanziaria al 1,21 (positivo se superiore a 1).

Il Senato Accademico, nella seduta straordinaria del 3 luglio 2017, ha esaminato il Bilancio Unico di Ateneo di esercizio 2016 ed espresso parere favorevole in merito.

#### **Il Consiglio di Amministrazione**

- Richiamati gli artt. 12, 15 e 22 dello Statuto di Ateneo;
- Richiamati gli artt. 20 e 41 del Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità;
- Preso atto del Bilancio Unico di Ateneo di esercizio 2016 (Allegato n. 2/1-110), composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario, nota integrativa e relativi allegati (rendiconto unico d'Ateneo in contabilità finanziaria, prospetto contenente la classificazione della spesa per missioni e programmi, prospetti SIOPE);
- Preso atto della Relazione del Rettore sulla gestione (Allegato n. 3/1-14);
- Preso atto del parere favorevole del Senato Accademico;
- Preso atto che la Consulta del territorio, convocata per il giorno 03 luglio 2017, non ha potuto esprimere parere in merito, in quanto non ha raggiunto il numero legale per la validità della seduta;
- Acquisito il parere del Collegio dei Revisori dei conti (Allegato n. 4/1-10).

#### **Delibera**

1. di approvare il Bilancio Unico di Ateneo di esercizio 2016 (Allegato 2), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

Dibattito

**OMISSIS**



# **Verbale n. 14/2017**

## **Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 04/07/2017**

**OMISSIS**

---



# **Verbale n. 14/2017**

## **Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 04/07/2017**

**OMISSIS**

---



# Verbale n. 14/2017

## Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 04/07/2017

pag. 38 di 43

### OMISSIS

OGGETTO: Destinazione dell'utile di esercizio anno 2016			
N. o.d.g.: 10/02	Rep. n. 250/2017	Prot. n. 222931/2017	UOR: Area Finanza, Programmazione e Controllo / Servizio Bilancio e contabilità dell'Amministrazione centrale

Responsabile del procedimento: Renato Ferro  
Dirigente: Marco Porzionato

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor				X
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Katia Da Ros				X
Dott. Gabriele Del Torchio	X			
Dott. Antonio Rigon	X			
Sig. Pietro Bean	X			
Sig. Riccardo Michielan	X			

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente richiama l'avvenuta approvazione del bilancio di esercizio 2016, la cui gestione ha evidenziato un utile di euro 5.535.278.

Il Rettore propone al Consiglio di Amministrazione di destinare tale utile secondo quattro direttrici principali:

# Verbale n. 14/2017

## Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 04/07/2017

pag. 39 di 43

### 1. INTERVENTI A FAVORE DEGLI STUDENTI

Il Rettore segnala che l'indicatore ministeriale relativo all'incidenza della contribuzione studentesca sul fondo di finanziamento ordinario evidenzia una percentuale di rapporto pari al 20,83%<sup>1</sup>. Tale situazione è determinata dall'aumento delle immatricolazioni (e, conseguentemente, delle iscrizioni) a fronte di un fondo di finanziamento ordinario sostanzialmente invariato.

L'aumento degli studenti costituisce un segnale di solidità e di eccellenza dell'Ateneo, che continua a proporre didattica di qualità, tale da attirare studenti da tutto il territorio nazionale. Il fondo di finanziamento ordinario, invece, soprattutto attraverso il meccanismo del costo standard, può portare ad un disallineamento temporale tra l'incremento degli studenti e quello dell'FFO.

In tali condizioni, nell'ottica di continuare ad incrementare la qualità della didattica ed il prestigio dell'Ateneo, anche attraverso un potenziamento degli interventi a favore degli studenti, il Rettore propone di destinare una quota di utile, pari alla differenza tra il limite previsto dalla norma (20%) e quello determinato dal bilancio (20,8%), nella misura di **2,4 milioni di euro**, a favore di politiche per il sostegno del diritto allo studio e della condizione studentesca.

Le linee operative di tali interventi troveranno manifestazione nel budget per l'anno 2018 e saranno oggetto di confronto con la componente studentesca.

### 2. INTERVENTI A FAVORE DEL PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO

Il risultato positivo e la solidità del bilancio appena approvato dipendono anche dalla qualità e dall'attività del Personale tecnico amministrativo dell'Ateneo.

In tal senso viene proposta la destinazione di un importo pari ad **1 milione di euro** finalizzato a favore di politiche per il personale tecnico amministrativo secondo le modalità e nei limiti consentiti dalla normativa in materia.

Anche in questo caso la traduzione operativa di tali interventi troverà manifestazione nel budget per l'anno 2018 e sarà oggetto di confronto con le rappresentanze del Personale tecnico amministrativo, pro materia, secondo quanto previsto dalla legge e dal CCNL di riferimento.

### 3. PROGETTO PADOVA 800

Il Rettore propone, altresì, di accantonare una quota di utile, pari ad **1 milione di euro** da destinare alle iniziative connesse alla realizzazione del Progetto Padova 800, finalizzato a celebrare gli 800 anni della fondazione dell'Ateneo.

### 4. RAFFORZAMENTO PATRIMONIALE

Per quanto riguarda, infine, il restante utile, pari ad **euro 1.135.278**, il Rettore ne propone la destinazione ad incremento del patrimonio non vincolato d'Ateneo, al fine di rafforzare la complessiva situazione patrimoniale e la solidità economico finanziaria dell'Ateneo.

### Il Consiglio di Amministrazione,

- Preso atto del risultato gestionale del Bilancio Unico di Ateneo di esercizio 2016, pari ad euro 5.535.278;
- Ritenuto di condividere le proposte formulate dal Rettore.

---

<sup>1</sup> Tale rapporto scende al 20,17% qualora non si considerino i contributi versati dagli studenti afferenti ai corsi di laurea delle sedi di Treviso e Rovigo, che l'Ateneo deve riconoscere alle Fondazioni che supportano il funzionamento di tali sedi decentrate.



## Verbale n. 14/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 04/07/2017

pag. 40 di 43

### Delibera

1. di destinare l'utile di esercizio del bilancio 2016 come segue:
  - a) interventi a favore di politiche di sostegno per il diritto allo studio e la condizione studentesca, per euro 2.400.000;
  - b) interventi a favore di politiche per il Personale TA, per euro 1.000.0000;
  - c) iniziative connesse alla realizzazione del progetto "Padova 800", per euro 1.000.000;
  - d) rafforzamento patrimoniale dell'Ateneo, per euro 1.135.278.Gli interventi di cui alle lettere a), b) e c) sono da considerarsi *una tantum* in relazione-alle particolari condizioni di contesto che si sono manifestate.

Dibattito

**OMISSIS**

<b>OGGETTO: Variazioni al Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzato ai sensi degli artt. 37 e 38 del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la finanza e la contabilità</b>			
<b>N. o.d.g.: 10/03</b>	<b>Rep. n. 251/2017</b>	<b>Prot. n. 222932/2017</b>	<b>UOR: Area Finanza, Programmazione e Controllo / Servizio Bilancio e contabilità dell'Amministrazione centrale</b>

Responsabile del procedimento: Renato Ferro

# Verbale n. 14/2017

## Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 04/07/2017

pag. 41 di 43

Dirigente: Marco Porzionato

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott.ssa Katia Da Ros				X
Prof. Gianfranco Bilardi				X	Dott. Gabriele Del Torchio	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X				Dott. Antonio Rigon	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig. Pietro Bean	X			
Prof. Roberto Vettor				X	Sig. Riccardo Michielan	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X								

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che in corso d'anno i budget previsionali delle Strutture con autonomia di gestione e delle Strutture Dirigenziali possono essere oggetto di rimodulazioni e/o variazioni per effetto di eventi straordinari o imprevedibili.

Come previsto dal Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la finanza e la contabilità, tali variazioni di budget sono deliberate nei modi e con le procedure previste per l'approvazione dei budget iniziali, fatte salve le variazioni nell'ambito dell'utilizzo delle risorse esterne con vincolo di destinazione e le rimodulazioni all'interno dei singoli budget economici e degli investimenti, per le quali è prevista l'autorizzazione con provvedimento del Direttore Generale e l'informazione periodica al Consiglio di Amministrazione.

Vengono quindi presentate le richieste di variazione di budget pervenute dalle Strutture con autonomia di gestione e dalle Strutture Dirigenziali nel periodo che va dal 7 al 20 giugno 2017, riepilogate nella tabella allegata (Allegato n.1/1-1).

### Il Consiglio di Amministrazione,

- Richiamati gli articoli 26, 37 e 38 del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, emanato con decreto rettorale rep. n. 1013 del 11 aprile 2016;
- Acquisito che il saldo compensativo delle variazioni richieste evidenzia maggiori costi per un totale di euro 12.736,98.

### Delibera

1. di approvare le variazioni di budget richieste dalle Strutture con autonomia di gestione e dalle Strutture Dirigenziali nel periodo che va dal 7 al 20 giugno 2017, riepilogate nella tabella allegata, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

OGGETTO: Proroga tecnica servizio di vigilanza nelle sedi dell'Università degli Studi di Padova Lotto 1 (sedi di Padova e Legnaro) e Lotto 2 (sede di Vicenza)			
N. o.d.g.: 12/01	Rep. n. 252/2017	Prot. n. 222933/2017	UOR: Area Approvvigionamenti, Patrimonio e Logistica / Servizio Gare e Appalti

Responsabile del procedimento: Irene Bertazzo

Dirigente: Giuseppe Olivi

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
------------	---	---	---	----	------------	---	---	---	----

## Verbale n. 14/2017

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 04/07/2017

pag. 42 di 43

Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott.ssa Katia Da Ros				X
Prof. Gianfranco Bilardi	X				Dott. Gabriele Del Torchio	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X				Dott. Antonio Rigon	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig. Pietro Bean	X			
Prof. Roberto Vettor				X	Sig. Riccardo Michielan	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X								

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola all'Arch. Olivi, Dirigente dell'Area Approvvigionamenti, Patrimonio e Logistica, il quale segnala che il 09 luglio p.v. sono in scadenza i contratti rep. 2873/2013 e 2874/2013, aventi ad oggetto il servizio di vigilanza nelle sedi dell'Università degli Studi di Padova, stipulati con C.I.V.I.S. S.p.A., per il Lotto 1 (sedi di Padova e Legnaro) e con C.I.V.I.S. S.p.A., in qualità di capogruppo del R.T.I. costituito con RANGERS S.r.l., per il Lotto 2 (sede di Vicenza).

Tali contratti ricomprendono, all'interno dell'oggetto "vigilanza", anche attività spesso di carattere temporaneo, qualificabili come servizi ausiliari in area didattica e servizi di controllo accessi (portierato, reception, accoglienza, accompagnamento, custodia di locali e aree edifici).

Con bando pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea in data 12 gennaio 2017 è stata avviata la procedura per l'affidamento del servizio di vigilanza con un importo a base di gara, relativo a 3 (tre) anni, pari ad euro 4.464.999,00 (quattromilioniquattrocentosessantaquattromilanovecentonovantanove/00) (esclusi oneri per la sicurezza ed IVA di legge); con bando pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea in data 24 febbraio 2017 è stata avviata la procedura per l'affidamento del servizio di portierato e altri servizi ausiliari da terzi presso le strutture dell'Università degli Studi di Padova per un importo a base di gara, relativo a 3 (tre) anni, pari ad euro 1.500.000,00 (unmilione cinquecentomila/00) (esclusi oneri per la sicurezza ed IVA di legge).

Entro i rispettivi termini perentori stabiliti dai due bandi sono pervenute due offerte per il servizio di vigilanza e venti offerte per il servizio di portierato.

Allo stato, considerato che in data 15 giugno 2017 si è tenuta l'ultima seduta di gara per il servizio di Vigilanza, mentre a fine giugno è prevista l'ultima seduta di gara per il servizio di Portierato, è ipotizzabile la conclusione dei due procedimenti, rispettivamente, entro la fine di luglio ed entro la fine di agosto.

Pertanto, al fine di garantire la continuità del servizio in oggetto, fino al completamento delle due distinte procedure di gara, è necessaria una proroga tecnica dei contratti suindicati per ulteriori due mesi, quale tempo strettamente necessario per la conclusione degli adempimenti relativi alle due gare in corso (verifica offerte anomale, verifica dei requisiti dell'aggiudicatario, 35 giorni di stand still dall'ultima delle comunicazioni di aggiudicazione prima dei quali non è possibile stipulare il contratto) con scadenza pertanto al 09 settembre 2017.

Con nota prot. n. 180569 del 16 giugno 2017 è stata chiesta la disponibilità a proseguire lo svolgimento del servizio di vigilanza sino al 09 settembre 2017 agli attuali contraenti, i quali con nota datata 16 giugno 2017 (ns prot. n. 180981 del 16 giugno /2017) hanno confermato la propria disponibilità.

L'importo necessario per la proroga di ulteriori due mesi, per i Lotti 1 e 2, è pari a circa euro 260.000,00 (duecentosessantamila/00) oltre euro 500,00 di oneri per la sicurezza ed IVA di legge pari ad euro 57.310,00 (cinquantasettemilatrecentodieci/00), per un totale di euro

## **Verbale n. 14/2017**

### **Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 04/07/2017**

pag. 43 di 43

317.810,00 (trecentodiciasettemilaottocentodieci/00) e tali spese trovano copertura sui fondi del Bilancio Universitario Voce di Costo A.30.10.20.45.30.15 "Servizio di Vigilanza".

#### **Il Consiglio di Amministrazione:**

- Viste le disposizioni vigenti in materia di appalti pubblici e in particolare: il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 - Codice dei contratti pubblici e il Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 - Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 Pubblicato sul S.O. n.22 della Gazzetta Ufficiale n.103 del 5 maggio 2017;
- Richiamata la delibera n. 64 del Consiglio di Amministrazione del 14 febbraio 2017 che individua il limite di spesa del Direttore Generale fino ad euro 209.000,00 per gli acquisti di beni e servizi, con la conseguente competenza del Consiglio di Amministrazione per importi superiori;
- Visto il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001;
- Richiamati gli artt. 20 e 66 dello Statuto di Ateneo;
- Richiamato il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità (D.R. 1013 del 11 aprile 2016);
- Considerata la necessità di garantire la continuità dei servizi in oggetto.

#### **Delibera**

1. di autorizzare la proroga tecnica dei contratti rep. 2873/2013 e 2874/2013, in scadenza il 09 luglio 2017, per ulteriori due mesi sino al 09 settembre 2017, e la relativa spesa per un importo economico complessivo di euro 317.810,00 (trecentodiciasettemilaottocentodieci/00) comprensivo di oneri e IVA, che graverà sui fondi del Bilancio Universitario alla voce di costo A.30.10.20.45.30.15 "Servizio di Vigilanza" con competenza esercizio 2017.

I Consiglieri condividono e licenziano il testo che riassume le principali deliberazioni assunte nella presente seduta (Allegato al verbale n. 1/1-2), per la sua trasmissione a tutti i dipendenti dell'Ateneo.

Alle ore 20.40, essendo esaurita la discussione degli argomenti all'ordine del giorno, il Rettore Presidente dichiara chiusa la seduta. Tutte le delibere sono lette e approvate seduta stante.

Della seduta è redatto il presente verbale, che verrà sottoscritto e firmato digitalmente dopo essere stato sottoposto al Consiglio di Amministrazione per l'approvazione nella seduta del 14 settembre 2017

Il Consiglio di Amministrazione il giorno 14 settembre 2017 approva.

**Il Segretario**

***Ing. Alberto Scuttari***

**F.to digitalmente**

**Il Presidente**

***Prof. Rosario Rizzuto***

**F.to digitalmente**